



**COMUNE DI LUSERNA-LUSÉRN – KAMOU VO
LUSÉRN**
Provincia Autonoma di Trento

**DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE -
SEMPLIFICATO
(DUP)
2024 – 2026**

Nota di aggiornamento

PREMESSA.....	3
SEZIONE STRATEGICA	4
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE	
1.2 TERRITORIO	
1.3 RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
1.4 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E ISTRUZIONE	
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	19
2.1 GLI OBIETTIVI FISSATI DAL GOVERNO	
2.2 GLI OBIETTIVI FISSATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA FINANZA LOCALE	
2.3 PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI A LEGISLAZIONE VIGENTE	
3. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025.....	26
4. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	33
4.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
4.2 ORGANISMI PARTECIPATI	
4.3. GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PREVISTI NEL PROGRAMMA DI MANDATO	
4.3.1 <i>Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti</i>	
4.4. RISORSE E IMPIEGHI	
4.4.1 <i>Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti</i>	
4.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	
4.4.3 <i>Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi</i>	
4.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	
4.5.1 <i>Entrate tributarie</i>	
4.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	
4.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	
4.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	
4.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	
4.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	
4.7. FONDI	
4.7.1 <i>Fondo pluriennale vincolato</i>	
4.7.2 <i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	
4.7.3 <i>Fondi rischi e oneri</i>	
4.7.4 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	
4.8. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, EQUILIBRI DI BILANCIO, PIANO DELLA PERFORMANCE E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	
4.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	
SEZIONE OPERATIVA.....	59
5 OBIETTIVI OPERATIVI	60
6 PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO	70

Premessa

Come ogni anno, la programmazione economico finanziaria parte dalla redazione del Documento unico di programmazione (DUP), introdotto dal D.lgs. 118/2011 e s.m. ed i. Si tratta di un documento costituente la struttura portante a ciò che poi viene declinato nel bilancio previsionale finanziario triennale e negli ulteriori documenti programmatori.

L'elaborazione del DUP parte necessariamente dalle linee programmatiche di mandato, sulla base di cui sono sviluppati gli obiettivi strategici (collegati alle missioni di bilancio ed agli Assessorati di riferimento), che fungono da struttura portante per la declinazione degli obiettivi operativi (collegati ai programmi di bilancio ed alle strutture di riferimento). A tutto ciò, segue la redazione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Il DUP è un documento che viene supportato da una serie di situazioni esterne ed interne, che permettono di contestualizzare la situazione e ragionare così sulle risorse disponibili e sugli obiettivi da porsi. Parte del contenuto del DUP, infatti, riguarda contenuti di documenti sovraordinati, quali le linee guida UE, il DEF nazionale, il DEFP provinciale, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, oltre al rispetto di una serie di normative.

Si tratta, comunque, di un documento dinamico e mai statico, in quanto la variazione di DUP permette le conseguenti variazioni al bilancio in corso di gestione, così come potrebbero esserci, nel corso della legislatura, modifiche alle linee programmatiche del mandato dell'amministrazione.

Il Comune di Luserna, stante la normativa in vigore, si avvale della facoltà di elaborare un DUP semplificato, ma comunque ricco di contenuti fondamentali per permettere una ottimale pianificazione e programmazione delle azioni dell'Amministrazione.

Stante l'approssimarsi della chiusura del mandato politico di questa Amministrazione, si rappresenta che gli obiettivi e le strategie inserite nel presente documento, sono riferite al periodo temporale del 2025.

SEZIONE STRATEGICA

Ha orizzonte temporale pari alla durata del mandato amministrativo, sviluppa le linee programmatiche, con il compito di individuare e delineare gli indirizzi strategici dell'ente, programmandone le scelte e gli obiettivi da realizzare durante il mandato, definendo anche gli strumenti con cui si provvederà a rendicontare in modo comprensibile e trasparente il proprio operato in rapporto alle responsabilità politiche ed amministrative, permettendo così a cittadini e stakeholders di reperire tutte le informazioni necessarie sull'andamento delle azioni amministrative, sotto i diversi profili che caratterizzano la pubblica amministrazione.

La sezione strategica delinea:

- *Analisi di contesto (situazione socio-economica nazionale, provinciale e locale; situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune);*
- *Linee programmatiche di mandato;*
- *Definizione degli obiettivi strategici;*
- *Indirizzi generali di programmazione (programmazione delle risorse, degli impieghi, verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, equilibri finanziari e di cassa; illustrazione degli organismi partecipati).*

1. Analisi delle condizioni interne

1.1 Popolazione

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Infatti nella specificità il Comune di Luserna con le sue azioni amministrative obbligatorie per legge ovvero in base alle finalità generali dell'ente concorrono a presidiare il territorio sia dal punto di vista ambientale che culturale, concorrendo altresì ad arginare lo spopolamento del territorio.

Andamento demografico

Di seguito si espongono i dati relativi all'andamento demografico di Luserna dal 2017 al 2023 (al 31/12 di ogni anno):

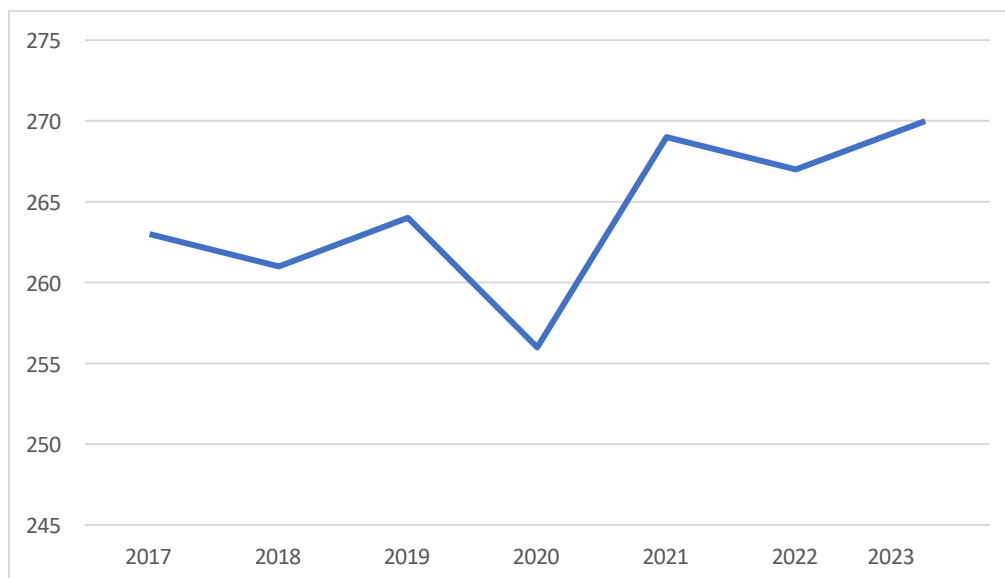
dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
popolazione residente	263	261	264	256	269	267	266
maschi	127	130	131	128	131	130	129
femmine	136	131	133	128	138	137	137
famiglie	139	136	134	131	132	133	135
n. nati residenti	0	2	1	1	0	3	1
n. morti residenti	6	8	5	6	2	5	2
saldo naturale	-6	-6	-4	-5	-2	-2	-1

Si specifica che nel presente DUP è stato rivisto il calcolo del tasso % di natalità, determinandolo secondo i nati nell'anno rispetto alla popolazione residente.

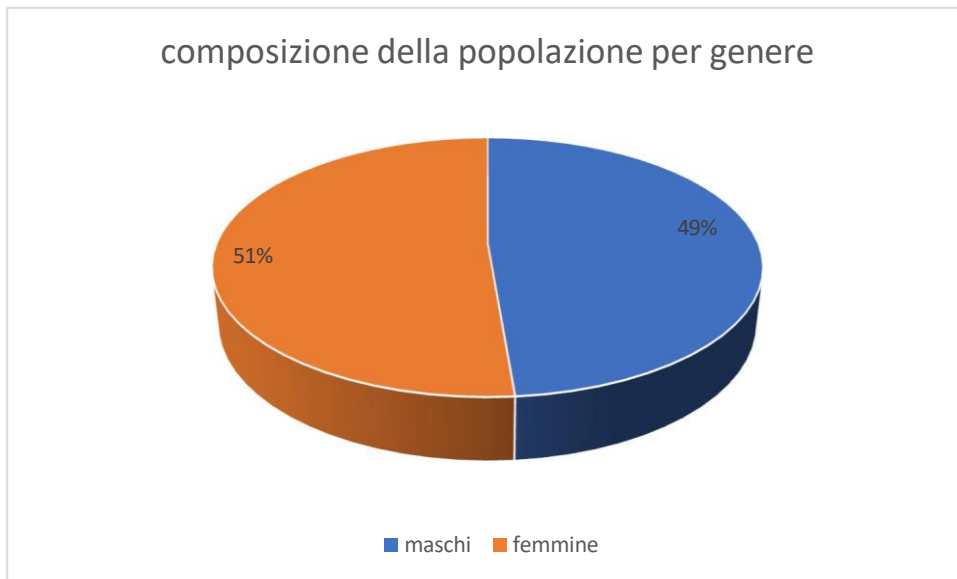
Esaminando la tabella sopra riportata, la popolazione di Luserna mostra una certa stabilità, con un saldo positivo di +1 nuovo nato al 30/6/2023.

L'andamento dal 2017 della situazione demografica fino a fine giugno 2023 è così rappresentabile, tenuto conto anche dei saldi migratori:

dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
popolazione residente	263	261	264	256	269	267	266



dati demografici	2023
maschi	129
femmine	137



SALDO NATURALE

dati demografici	2023
n. nati residenti	1
n. morti residenti	2
saldo naturale	-1

L'andamento del saldo naturale dal 2017 è il seguente:



COMPOSIZIONE ABITANTI ALLA DATA DEL 31/12/2023

Minori di 2 anni	Da 2 a 10 anni	Da 10 a 18 anni	Da 18 a 70 anni	Più di 70 anni
4	22	29	169	50

1.2 Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Il territorio di Luserna è un territorio pregevole dal punto di vista naturalistico, complesso e delicato per la sua tutela. In particolare si richiama quanto già affermato sub "il fattore demografico".

1 Disaggregazione uso del suolo

L'utilizzazione del suolo comunale, come da PRG, è la seguente:

Uso del suolo	Superficie attuale mq	%
Urbanizzato/pianificato	np	
residenziale	67.543	
centro storico	61.328	
infrastrutture/viabilità	102.756	
urbanizzazione industriale	28.447	
bosco	5.024.257	
pascolo	1.945.116	
aree agricole	391.678	
aree verdi	105.876	
improduttivo	322.638	
acque	13.226	



2. Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Questo strumento fondamentale e complesso nell'utilizzo riveste carattere strategico per la tutela e conservazione del territorio, per la valorizzazione delle sue peculiarità, e concorre al mantenimento identitario per lo stesso con evidenti ricadute anche sulla qualità della vita dei cittadini di Luserna.

SUPERFICIE IN KMQ. 8,20
 RISORSE IDRICHE Laghi n° 0 Fiumi e Torrenti n°0

STRADE Statali Km Provinciali Km 2,60 Comunali Km 3,60
 Vicinali Km Autostrade Km

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato NO

Piano regolatore – PRGC – approvato SI

Piano edilizia economica popolare – PEEP NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP NO

Altri strumenti urbanistici: NO.

Rete fognaria (km)

- Bianca 1,5
- Nera 2

Rete acquedotto (km) 12,00

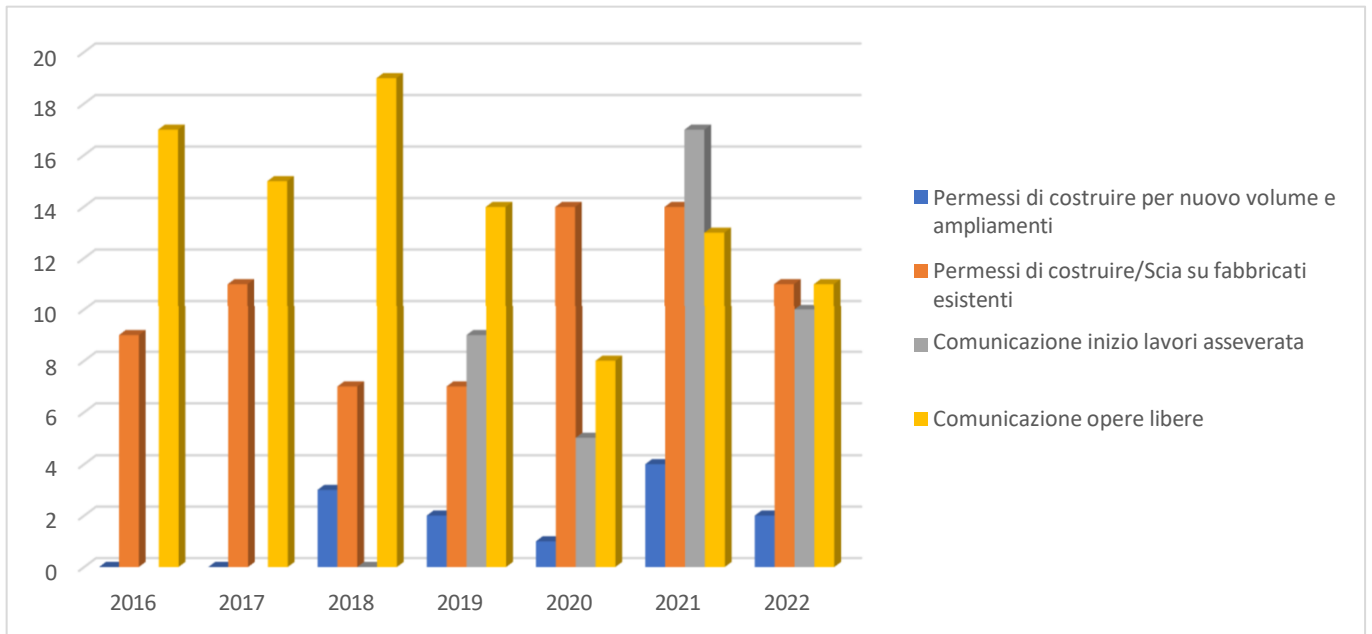
Rete gas (km) 10

Punti luce (IP) 100

Nel merito della programmazione territoriale e della edificabilità del territorio, si rileva il seguente sviluppo nell'ultimo quinquennio:

Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	0	0	3	2	1	4	2
Permessi di costruire/Scia su fabbricati esistenti	9	11	7	7	14	14	11
Comunicazione inizio lavori asseverata			0	9	5	17	10
Comunicazione opere libere	17	15	19	14	8	13	11

I dati della tabella evidenziano una netta ripresa del settore dopo la pandemia e la congiuntura economica negativa. Peraltro, si denota come prevalgano le ristrutturazioni o comunque i lavori su fabbricati esistenti rispetto alle nuove costruzioni.



3. Dati ambientali

Il territorio di Luserna insiste nelle Alpi Cimbre, territorio di una lussureggiante natura che va tutelata e valorizzata, sotto svariati aspetti.

Uno in particolare a cui va posta attenzione, è quello riguardante la raccolta dei rifiuti, affidata a soggetto esterno.

Le tonnellate di rifiuti urbani raccolte nel 2022 sono 248,99, con una percentuale media annua di raccolta differenziata del 61,36%, e presentano il seguente quadro di riferimento:

COMUNE DI LUSERNA 2022													
	GENNAIO (ton.)	FEBBRAIO (ton.)	MARZO (ton.)	APRILE (ton.)	MAGGIO (ton.)	GIUGNO (ton.)	LUGLIO (ton.)	AGOSTO (ton.)	SETTEMBRE (ton.)	OTTOBRE (ton.)	NOVEMBRE (ton.)	DICEMBRE (ton.)	TOTALI (ton.)
UMIDO	3,76	2,24	3,02	2,27	2,76	4,52	3,92	6,36	3,38	3,18	2,90	1,90	40,21
CARTA	3,05	1,64	1,45	1,73	1,44	1,91	3,45	3,53	2,03	1,36	1,46	2,09	25,13
MULTIMATERIALI	2,08	2,09	1,71	1,64	1,78	2,10	2,10	1,96	1,86	1,28	1,56	1,59	21,75
VETRO	2,54	1,56	2,08	-	2,33	1,50	4,30	2,34	3,04	1,52	-	1,04	22,25
INDUMENTI	-	0,14	0,10	0,08	0,18	0,10	-	-	-	0,55	0,20	-	1,35
METALLI	-	-	-	-	-	-	-	-	1,92	-	-	-	1,92
PLASTICA DURA	-	-	0,78	-	-	-	-	-	-	-	0,68	-	1,46
BENI DUREVOLI	-	0,49	0,62	-	-	-	-	0,67	1,14	0,44	-	-	3,36
LEGNO/ARREDI	-	-	3,04	1,94	3,02	-	2,04	-	2,54	-	-	2,00	14,58
VERDE	-	-	0,92	1,78	-	-	-	-	-	-	-	-	2,70
PNEUMATICI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INERTI - CRM	-	-	4,15	-	-	4,68	-	3,77	-	-	4,67	-	17,27
R.U.P.	-	0,03	0,44	-	0,04	-	-	0,08	-	0,17	0,06	-	0,81
SPAZZAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RD	11,43	8,18	18,31	9,44	11,55	14,81	15,81	18,71	15,91	8,50	11,53	8,62	152,79
SECCO/R S.U.	6,72	5,50	5,42	5,52	5,72	6,16	8,80	21,80	5,32	5,48	4,40	9,58	90,42
INGOMBRANTI	-	-	2,04	-	-	1,62	-	-	-	2,12	-	-	5,78
TOTALE RU	6,72	5,50	7,46	5,52	5,72	7,78	8,80	21,80	5,32	7,60	4,40	9,58	96,20
%	62,97%	59,80%	71,05%	63,10%	66,88%	65,56%	64,24%	46,18%	74,94%	52,80%	72,37%	47,36%	

NB: da novembre 2021, le quantità riferite ai residui della pulizia strade concorrono alla formazione della massa dei rifiuti urbani cui riferire il calcolo preordinato alla determinazione della percentuale di raccolta differenziata.

% TOTALE	61,36%
-----------------	---------------

Sono possibili scostamenti, anche sensibili, delle percentuali di raccolta differenziata, in funzione dei calendari di raccolta delle singole tipologie di rifiuto, non necessariamente mensili.



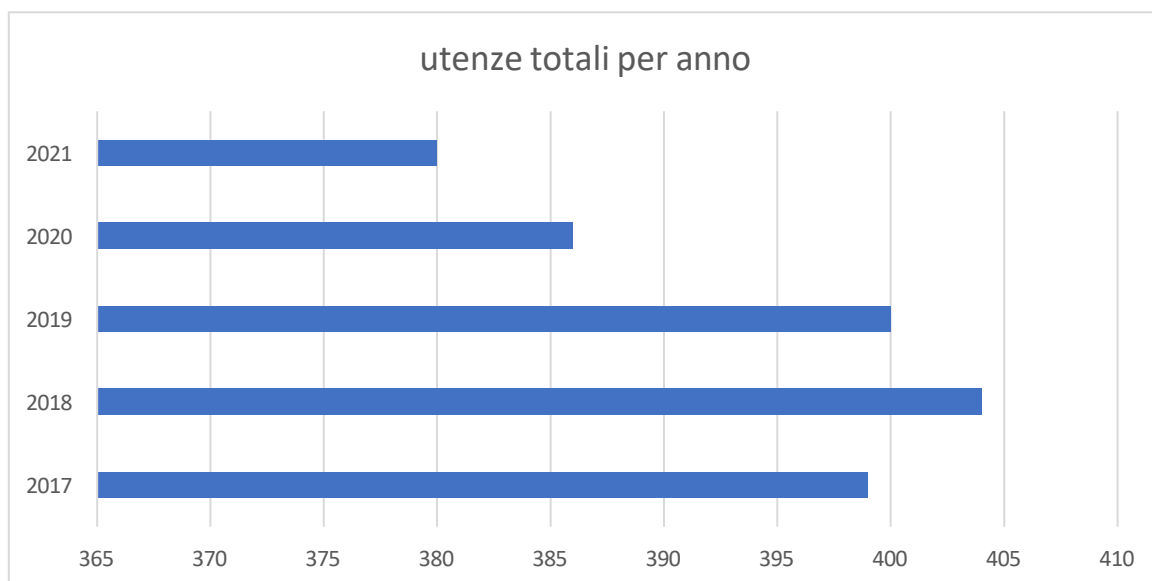
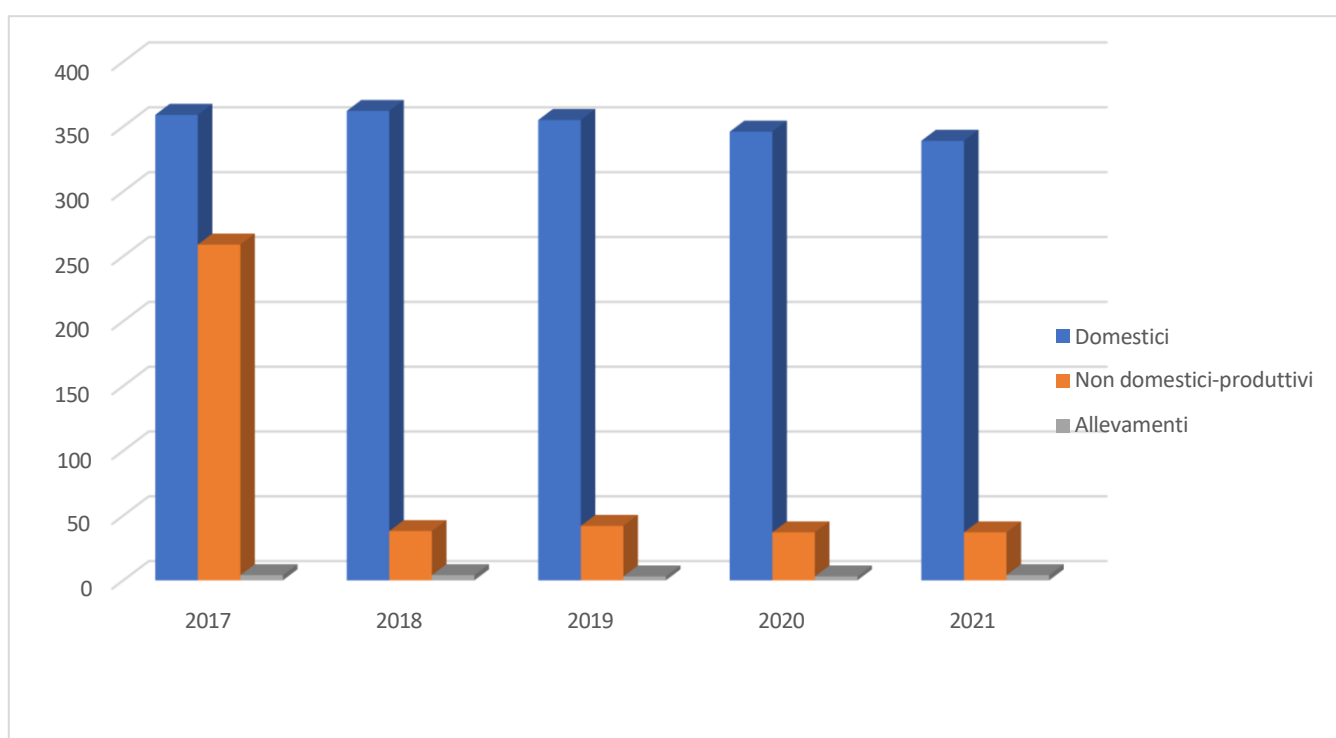
4. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Luserna ha in carico la gestione dell'acquedotto comunale e la fognatura, mentre energia e gas hanno gestori esterni.

a) Acquedotto e fognatura

Come detto, il Comune gestisce in economia la vendita e la distribuzione dell'acqua, avvalendosi principalmente di sorgenti locali, gestione di cui si può fornire la seguente rappresentazione:

utenti complessivi	N utenze					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Domestici	359	362	355	346	339	350
Non domestici- produttivi	259	38	42	37	37	38
Allevamenti	4	4	3	3	4	3
Totale	399	404	400	386	380	391



L'andamento si mostra in leggero calo negli ultimi anni, in linea con gli andamenti demografici dei residenti.

Per la gestione amministrativa del servizio idrico, nel 2023 il comune ha sottoscritto un'apposita convenzione con la Comunità della Vallagarina, che per tali aspetti è subentrata al personale comunale.

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Dal 01.05.2021 il Comune di Luserna gestisce i propri servizi non più in convenzione con i Comuni vicini bensì da sé stesso. Pertanto nel periodo di vigenza del DUP si ritiene opportuno procedere ad una generale verifica circa l'adeguatezza dell'attuale risposta alla richiesta dei cittadini.

Nel 2023 si era inteso di potenziare la collaborazione con società pubbliche di sistema e società pubbliche per la gestione di servizi ai cittadini, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi richiesti alla società in house AmAmbiente S.p.A., ovvero alla società nata dalla fusione di Stet ed Amnu.

Essendo inoltre il Comune il più vicino ente ai cittadini, curandone in primis interessi, sviluppo socio economico, cultura e quant'altro compete all'ente locale, si proseguirà nell'intento di rafforzare questa vicinanza, garantendo il mantenimento, ed ove possibile il miglioramento, dell'erogazione dei servizi, anche tramite convenzioni con altri enti, oltre che con la gestione del proprio personale.

1. Valutazione e impatto di nuovi servizi

La valutazione di erogare nuovi servizi alla cittadinanza, prioritaria per questa Amministrazione, parte da un esame contestualizzato socio-economico. Sicuramente si parte dalla considerazione dell'esistenza di una domanda per quel servizio, a cui consegue un'analisi approfondita dal punto di vista economico, con la redazione di un piano finanziario che dimostri la fattibilità, sostenibilità e sviluppo di quel servizio, e ciò anche in funzione degli equilibri di bilancio che ormai sono pluriennali.

Non ci si esime, dall'altro lato, dalla verifica della disponibilità di tale servizio anche sul mercato privato, il che comporta necessariamente aspetti concorrenziali.

2. Commercio e Turismo

Luserna è una realtà economica attiva, con la presenza di numerosi servizi che permettono l'erogazione di servizi fondamentali ai propri cittadini, tra cui punti vendita di generi alimentari, sportelli bancari, biblioteca, attività per la cura ed il benessere di persone, bar e ristorazione.

Il commercio su area privata mostra andamenti positivi, con il mantenimento di attività nel Comune.

Le attività commerciali presenti sul territorio riguardano:

INSEGNA DELLA U.L.	Cod. ateco	DESCR. ATTIVITA' ATECO
POLIDORO GIORGIO	461401	Commercio all'ingrosso
COOPERATIVA VATTARO E ALTIPIANI	47114	Commercio al dettaglio (da fine gennaio 2023)

Nell'ambito culturale, Luserna fa vanto di numerosi siti:

- Il Museo presso l'ex Centro Documentazione Luserna onlus, museo con sezioni dedicate alla storia ed alle tradizioni cimbre, alla Grande guerra ed alle fortezze e alla fauna degli altipiani;
- Area archeologica con forni fusori dell'età del bronzo;
- Forte Werk Lusérn, ex forte austroungarico della Prima Guerra Mondiale realizzato tra il 1908 e il 1912 a 1.549 metri di quota a Cima Campo;
- Il Sentiero dalle Storie alla Storia;
- Il Sentiero dell'Immaginario;
- Il Sentiero della primaverea;
- Il Sentiero dell'orso;
- La casa museo Haus von Prökk;
- La pinacoteca "Rheo Martin Pedrazza".

Tutto il territorio comunale, in generale, risulta attrattivo dal punto di vista turistico e rientra in percorsi di trekking che sono molto apprezzati, anche nel periodo invernale con escursioni e ciaspolate.

Dal punto di vista turistico più in generale, si deve evidenziare come il Trentino abbia saputo indurre grazie al turismo, volani di ritorno economico sul territorio, puntando sulla particolarità delle montagne, dei laghi, dell'enogastronomia e del cicloturismo.

In questa vision, anche gli enti locali sono chiamati a valorizzare la propria località e le proprie peculiarità, al fine di accrescere la promozione del territorio, incentivando la presenza di visitatori, anche grazie a manifestazioni uniche nel suo genere.

L'aggiornamento dell'ISPAT sul turismo trentino, fatto nel marzo 2023 e riferito al movimento turistico 2022, rileva la ripresa rispetto alle due precedenti annualità, con la crescita dei turisti stranieri.

L'importanza degli investimenti nel settore turistico ormai da anni viene rilevata, ed anche il Governo si è reso conto di ciò, ed in particolare si fa esplicita menzione nelle misure del DEF.

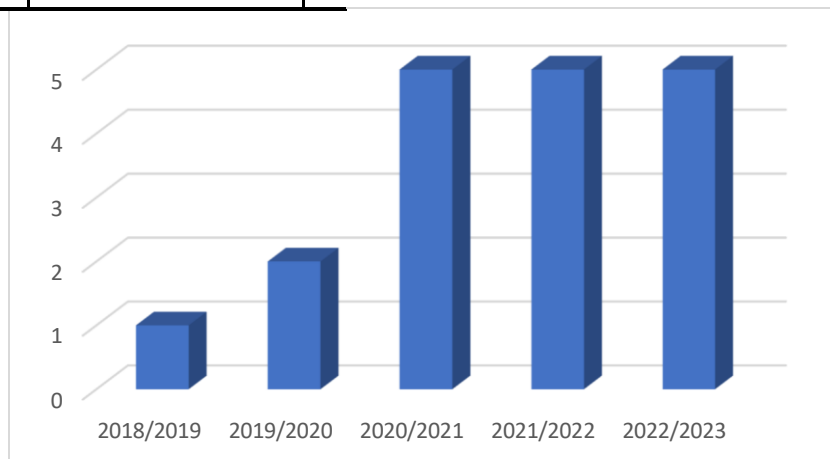
Il Comune dovrà tenere conto anche di questi fattori che generano impatto sul proprio territorio, ove possibile impiegando risorse ed obiettivi ritenuti utili a garantire rilancio e ripresa economica, nonché per garantire le primarie necessità delle realtà insediate sul territorio.

4 Servizi per la prima infanzia e istruzione

Il Comune di Luserna ha il servizio di asilo nido. L'andamento degli utenti frequentanti l'asilo nido viene di seguito rappresentato:

¹ *Tratto da ISPAT*

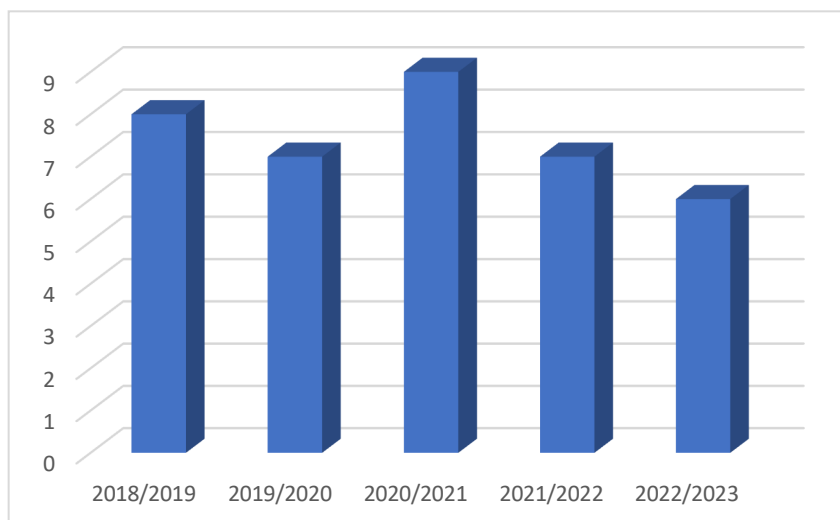
ANNO SCOLASTICO	BIMBI ACCOLTI
2018/2019	1
2019/2020	2
2020/2021	5
2021/2022	5
2022/2023	5



Si segnala che per la fascia 0-3 anni il servizio comunale viene dato in affitto alla cooperativa Tagesmutter "Il sorriso": nello specifico trattasi di un servizio educativo di continuità.

Sul territorio è inoltre presente una Scuola materna provinciale, il cui andamento è il seguente:

ANNO SCOLASTICO	ALUNNI FREQUENTANTI
2018/2019	8
2019/2020	7
2020/2021	9
2021/2022	7
2022/2023	6



Passando all'istruzione, si evidenzia che il Comune di Luserna sul territorio non ha insediata una scuola elementare né Istituto comprensivo, pertanto i bambini/ragazzi in età scolare si recano fuori Comune.

Per l'accesso all'istruzione superiore ed universitaria, gli studenti di Luserna fanno riferimento al territorio della Valsugana e alle città di Trento e Rovereto-

Per quanto riguarda la conciliazione tempo lavoro-famiglia nel periodo estivo, si segnala che la colonia estiva viene gestita e organizzata dall'Istituto Cimbro, con struttura messa a disposizione dal Comune, sia per la fascia 0-6 anni che per quella 6-14 anni..

2. Analisi delle condizioni esterne

Il Comune è una “*longa manus*” dell’apparato statale, con la conseguente necessità di adeguarsi alle norme e disposizioni, nonché armonizzarsi con i documenti contabili, in virtù del fatto che risulta inserito in un sistema gerarchico.

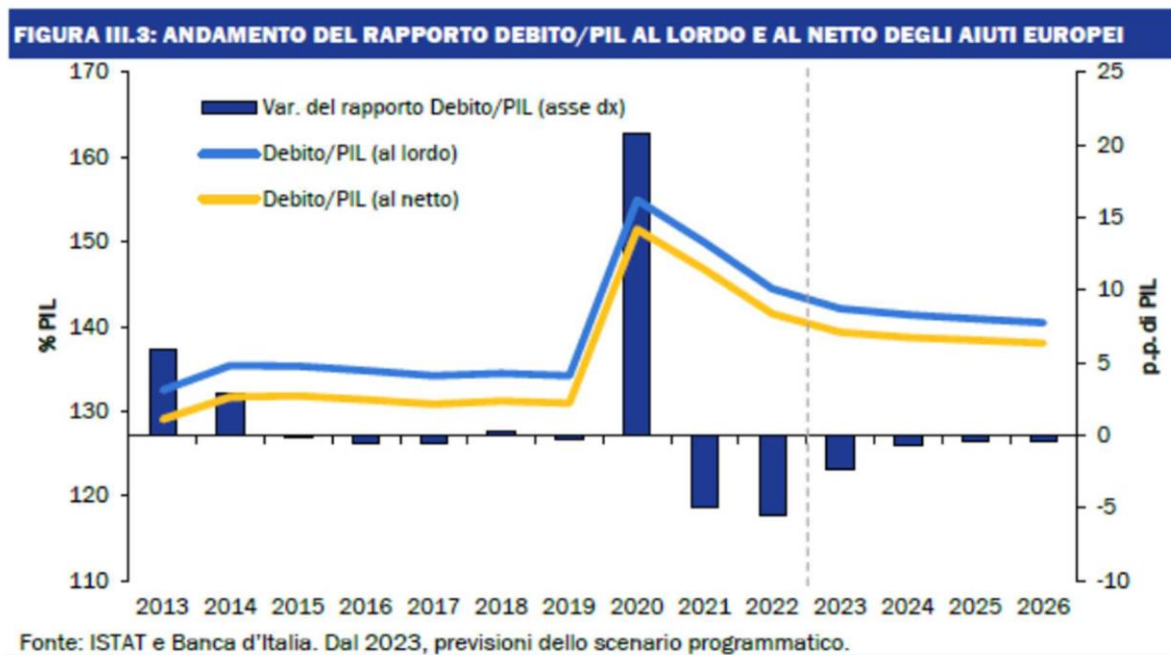
Da ciò deriva l’evidente bisogno di confrontarsi, a monte, con i documenti normativi e programmatici degli enti sovraordinati.

2.1. Gli obiettivi fissati dal Governo

L’11 aprile 2023, il Consiglio dei Ministri ha approvato il DEF 2023, collegato alla legge di bilancio 2024. In tale documento, sono riviste le stime di crescita per il 2023 all’1% mentre il deficit dovrebbe giungere al 4,5%.

Nel DEF si prevede una riforma fiscale, con una riduzione delle aliquote IRPEF che saranno 3 anziché 4, oltre alla loro riformulazione per le soglie di reddito inferiori ai 35mila euro. Dal 2024 invece viene introdotto il bonus sull’imposta sul reddito delle società. Il tutto integrato da un taglio di detrazioni e deduzioni fiscali ma non su sanità, famiglia, istruzione e casa. Dal punto di vista della spesa, saranno varate misure per limitare l’inflazione, con l’obiettivo ultimo di azzerare l’IVA sui beni di prima necessità.

Per quanto riguarda il PIL, le nuove stime del DEF sono tutte in crescita: + 0,9% nel 2023, +1,4% nel 2024, +1,3% nel 2025 e +1,1% nel 2026, e questo anche grazie alla stima della progressiva riduzione dell’indebitamento pubblico:



Conseguentemente, sarà possibile per il Governo introdurre azioni di taglio dei contributi sociali a carico dei dipendenti, al fine di sostenere il potere d’acquisto delle famiglie. Anche il debito pubblico vedrà una situazione migliorata, con un progressivo calo che dovrebbe raggiungere il 140,4% nel 2026.

Questa serie di valutazioni, oltre al previsto calo della pressione fiscale (42,7% entro il 2026) dovrebbero portare ad uno stimolo della capacità di spesa e quindi dare un maggiore sprint alla produttività in vari settori.

Sono successivamente presentati i disegni di legge collegati alla manovra di bilancio,

che toccano i temi sensibili enumerati nel corso della trattazione del documento: il sostegno alla competitività, la riforma fiscale, la valorizzazione e la tutela dei prodotti made in Italy. Si passa poi alle azioni riguardanti la Scuola, le imprese, la semplificazione normativa e le misure a sostegno del lavoro, dell'occupazione, agli investimenti di interesse nazionale, concentrandosi altresì sul contrasto alla povertà ed al codice in materia di disabilità.

Particolare attenzione poi viene data al contesto macroeconomico internazionale e nazionale, esaminando tutti i fattori che compongono il PIL: le prospettive economiche del Bel Paese sono positive

Rimangono confermati gli obiettivi di indebitamento, che dal 4,5% del 2023 dovrebbero scendere sino al 2,5% nel 2026 e confermati sono anche gli aiuti contro gli aumenti delle utenze per gas ed energia elettrica.

Nella definizione del programma delle prossime annualità, risulterà fondamentale proseguire nel confronto macro e microeconomici internazionali e nazionali, soprattutto dal punto di vista della spesa nella configurazione degli obiettivi:

TAVOLA III.10 TENDENZE DELLA SPESA CORRENTE RISPETTO AL BENCHMARK DI SPESA (VAR %)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tasso di crescita della spesa corrente primaria finanziata con risorse nazionali (1)	5,2	10,5	4,5	0,9	0,8	2,0
Variazione PIL potenziale	-0,1	1,0	0,9	1,1	1,1	1,1
Benchmark reale (2)	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8
Benchmark nominale (3)	0,9	3,4	5,3	3,4	2,7	2,8

(1) L'aggregato di spesa include la componente temporanea delle spese legate all'emergenza Covid-19;
(2) Il benchmark reale è la media decennale del tasso di crescita del PIL potenziale stimato a partire dallo scenario programmatico sottostante il presente Documento. Non è corretto per la convergenza all'OMT come prevede la regola della spesa del PSC;
(3) Il benchmark nominale è pari al benchmark reale corretto per il tasso di crescita del deflatore del PIL.

Da questo punto di vista, il DEF nazionale ha già elaborato alcune proiezioni sugli effetti che la manovra di finanza pubblica 2023 avrà nel prossimo biennio, che sono di seguito rappresentate:

TAVOLA V.1: EFFETTI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2023-2025 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA, SUL FABBISOGNO E SUL SALDO NETTO DA FINANZIARE (valori in milioni)

	2023	2024	2025
Legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022)	-21.104	-2.107	4.875
D.L. n. 176/2022	318	0	0
INDEBITAMENTO NETTO	-20.786	-2.107	4.875
<i>Variazione netta entrate</i>	-3.412	-2.788	-1.657
<i>Variazione netta spese</i>	17.374	-681	-6.533
- spese correnti	20.486	-2.384	-5.453
- spese conto capitale	-3.113	1.703	-1.080
<i>In % del PIL</i>	-1,0	-0,1	0,2
FABBISOGNO	-19.278	-2.861	4.825
<i>In % del PIL</i>	-1,0	-0,1	0,2
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-23.587	-6.817	58
<i>In % del PIL</i>	-1,2	-0,3	0,0

Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

La presente ricostruzione, rispetto ai prospetti riepilogativi degli effetti finanziari della legge di bilancio e del D.L. n. 176/2022, considera per alcune misure a saldi invariati una riclassificazione tra entrate e spese dei relativi effetti ai fini di una più appropriata imputazione nelle voci del conto consolidato della PA.

Il Governo ha poi avuto cura di richiamare i principali provvedimenti che già sono stati assunti, quali proposte di riduzione della spesa dei Ministeri, linee guida per la Ragioneria dello Stato, potenziamento delle competenze per analizzare e valutare politiche di revisione della spesa e le regole dell'equilibrio di bilancio per le Amministrazioni locali. Su questo ultimo punto, in particolare, il DEF chiarisce che nell'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono alcuni principi generali:

- Ricorso all'indebitamento da parte di enti territoriali è consentito solo e soltanto per spese di investimento e nei limiti normativi previsti;
- Tali operazioni devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento;
- Tali operazioni possono avvenire solo e soltanto se sia garantito l'equilibrio di bilancio del complesso degli enti di ciascuna Regione.

Ne consegue che per effettuare operazioni di indebitamento, si dovrà stare entro le intese regionali stipulate nel rispetto dei patti di stabilità nazionale.

Per maggiori approfondimenti, il documento è disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze: www.mef.gov.it.

2.2 Gli obiettivi della Provincia Autonoma di Trento e il protocollo d'intesa per la finanza locale

La PAT, conseguentemente alla pubblicazione del DEF nazionale, ha elaborato il proprio Documento di economia e finanza 2023 – 2025, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1159 del 30/6/2022 ed aggiornato dall'adozione della deliberazione n. 1992 di data 4 novembre 2022.

Per il 2024, è stato nuovamente aggiornato il DEFP con deliberazione della Giunta Provinciale n.1146 dd. 30/06/2023

Dopo una carrellata generale sulla situazione socio-economica internazionale e nazionale, si giunge a quanto più interessa alle manovre di governo provinciale, cioè al territorio trentino.

Si varano tutti i settori, dal mercato del lavoro, all'economia, al PIL, alla composizione demografica, ai consumi delle famiglie, passando dagli obiettivi dell'Agenda 3030 per lo sviluppo sostenibile e indirizzati soprattutto alla riduzione delle disuguaglianze.

Vengono poi presentati i dati economico finanziari, corredati dagli obiettivi che includono anche le risorse del PNRR/PNC e rappresentando gli indicatori distinti per le varie aree strategiche.

Per maggiori specifiche, si rimanda alla lettura dei citati documenti.

2.3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

Nell'ambito della costruzione del bilancio previsionale finanziario, oltre a quanto indicato dal DEF e dal DEFP, si deve necessariamente fare riferimento al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, approvato dalla Giunta provinciale.

1. Si parte con una premessa generale che richiama il protocollo 2023 e le sue integrazioni, la vigenza del quadro aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS valide in parte anche per il 2024.

Ulteriori misure in materia di IMIS riguardano aspetti giuridici e di merito alla normativa (L.P. n.14/2014) per adeguarla alle svariate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed in linea con il quadro legislativo di riferimento europeo.

E' stato concordato di inserire nella normativa IMIS la facoltà per i Comuni di differenziare le

aliquote relative alle seconde case, in modo da stabilire aliquote agevolate per tutti i fabbricati su cui insistano contratti di locazione ai fini abitativi ovvero per alloggi ad uso turistico.

Viene dato spazio anche ai modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico, per i quali il protocollo ne rinvia la modifica al 2024, a seguito dell'acquisizione della nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del protocollo tra ARERA e le province autonome.

ACCORDO ANNO 2024

ENTRATE

Viene confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS in vigore dal 2018, così come aggiornate dai successivi protocolli d'intesa. Le parti concordano di confermare anche per il periodo di imposta 2024 il medesimo sistema, oltre che nel riconoscere ai Comuni la facoltà di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e campeggi (con onere a intero carico del bilancio comunale).

La PAT prosegue nella manovra di trasferimenti compensativi, rifondendo ai Comuni il minor gettito derivante dalle agevolazioni IMIS come fatto sinora; altresì i Comuni si impegnano a non incrementare le aliquote base.

MODELLI TARIFFARI CICLO DELL'ACQUA E BONUS IDRICO

Allo stato attuale, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per attuare la materia, pertanto l'impostazione dei precedenti protocolli d'intesa per il 2022 e 2023 sarà riformata nel 2024.

Le tariffe 2024 vengono approvate con la vigente normativa provinciale, attualmente in vigore.

FONDO PEREQUATIVO

Sul piatto ci sono diversi milioni di euro, con la consueta distinzione per il perequativo base (specifiche attività e minoranze linguistiche, progressioni orizzontali, rinnovi CCPL, quota biblioteche, adeguamento indennità di carica e gettoni degli amministratori, rimborso quota interessi per estinzione anticipata mutui, rimborso permessi agli amministratori e oneri straordinari per assunzione di personale).

Una restante somma di euro viene ripartita secondo quanto stabilito dall'ultimo protocollo d'intesa approvato.

Solo per l'anno 2024, viene istituito in parte corrente un fondo integrativo del fondo perequativo.

Segue il consueto riparto del fondo specifici servizi comunali e la specifica delle modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente.

RISORSE PER INVESTIMENTI

Per il 2024 la Provincia rende disponibile la quota ex FIM per gli investimenti programmati dei Comuni (13,8 milioni di euro) relativa all'estinzione anticipata dei mutui, oltre che la quota dei canoni aggiuntivi (51 milioni di euro).

Il VI° capitolo dell'integrazione è dedicato ai termini per l'approvazione dei bilanci previsionali, per i quali si stabilisce che il relativo termine è uniformato a quello stabilito dalla norma nazionale, ivi incluse le proroghe, per ragioni di uniformità, autorizzando contestualmente l'eventuale esercizio provvisorio sino a tale data.

La PAT ha rimesso sul tavolo stanziamenti destinati al fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, oltre ad una quota per interventi urgenti finanziabili sul fondo di riserva.

Risorse disponibili anche per gli interventi relativi all'edilizia scolastica e asili nido a parziale integrazione dei finanziamenti del PNRR

La sezione ALTRI IMPEGNI è interessante al suo punto 7.4 che prevede, per i Comuni, la facoltà di introdurre una riduzione ai fini IMIS per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico concessi ai Comuni per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

Il successivo punto 7.7 invece è dedicato all'impegno della promozione presso i Comuni anche per il 2024, dei finanziamenti di fonte europea (NGEU), delle opportunità di crescita e

sensibilizzazione attivabili dalla PAT a favore di dipendenti e amministratori locali, delle opzioni di networking e progettualità europea attivabili a fronte di bandi.

Per maggiori specifiche, si rimanda alla lettura del citato documento.

3. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Il programma di mandato è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 di data 30/09/2023.

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO – INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

La nostra azione amministrativa futura sarà concentrata, ovviamente, sulla realizzazione del programma amministrativo ufficiale, ovvero quello depositato in Municipio in occasione della presentazione delle candidature, approvato dai candidati della lista di maggioranza e votato da quasi due terzi degli elettori recatisi alle urne. E' nostra intenzione potenziare e migliorare i servizi erogati dall'Amministrazione attraverso la riapertura degli uffici e l'assunzione del personale necessario al funzionamento degli stessi. Per far ciò, si renderà necessaria la revoca dell'attuale convenzione "Gestione associata dei servizi" con i Comuni di Folgaria e Lavarone, valutando successivamente con quali enti intraprendere una futura collaborazione intercomunale e per quali servizi. Bisognerà coinvolgere la Provincia Autonoma di Trento affinché il nostro Comune, sede di una delle tre minoranze linguistiche provinciali, possa essere maggiormente autonomo e non subalterno nei confronti di altri enti territoriali.

I vari punti elencati di seguito riguardano gli ambiti principali di intervento e saranno integrati dalla gestione ordinaria delle competenze comunali, in collaborazione con i dipendenti del nostro ente:

- 1. Rifondare il Comune con l'autonomia e la dignità che gli spetta, revoca della convenzione "Servizi associati tra i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna/Lusérn", stipula di nuove convenzioni secondo convenienza per singoli servizi, assumere un proprio Segretario comunale, riaprire il Municipio tutti i giorni, riorganizzare i servizi riportando i dipendenti comunali presso il Municipio e prevedere l'apertura degli uffici alla popolazione almeno al mattino. Il Sindaco sarà presente in Comune almeno due giorni a settimana ed il Vicesindaco almeno un'ora al giorno nei giorni feriali, sabato compreso. Esporre al pubblico le delibere e gli avvisi, informare costantemente i cittadini, rendere efficiente e trasparente l'amministrazione comunale.**
- 2. Rendere più bello ed accogliente il paese attraverso l'arredo urbano (nuova pavimentazione del centro storico, miglioramento dei giardini pubblici e delle aree verdi), creazione di nuovi parcheggi alcuni possibilmente coperti, completamento dei marciapiedi mancanti e messa in sicurezza di alcune strade interne all'abitato, rinnovo cartellonistica. Tutela dei diritti collettivi e degli usi civici con contrasto alla raccolta abusiva dei funghi.**
- 3. Impegno costante nel chiedere e ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento l'allargamento definitivo delle strade provinciali n. 9 (Monterovere-Luserna) e n. 133 del Menador (Caldonazzo-Monterovere. Solamente attraverso il potenziamento e miglioramento della viabilità con la Valsugana si potrà evitare l'isolamento.**

4. Ricreare un clima di armonia e collaborazione, ridare a residenti ed emigrati l'orgoglio di essere lusérnar, riaggregare e favorire i contatti degli emigrati con il paese, riallacciare e sviluppare i rapporti con il mondo esterno ed in particolare con i paesi di lingua tedesca.

5. Promuovere lo sviluppo economico ed occupazionale in tutti i settori (turismo, terziario, agricoltura, commercio, artigianato), sostenere tutte le iniziative economiche occupazionali compatibili con l'ambiente.

6. Mantenere e migliorare i vari servizi: sanitari, assistenziali, commerciali, bancari, ed in particolare la viabilità ed i trasporti per permettere il pendolarismo e lo sviluppo turistico. Anche il servizio idrico va migliorato per evitare, come accaduto in passato, di avere l'acqua inquinata e ad un costo al mc. molto elevato.

7. Potenziare i servizi di assistenza domiciliare per anziani e persone (colf), perseguire il fine di realizzare una casa di riposo ed attivare servizi in convenzione con quelle già esistenti nei comuni limitrofi.

8. Riaprire il Centro Sportivo Comunale di via Costalta/Pön e sostenere momenti di incontro e di aggregazione dei giovani (riapertura sala giovani e palestra).

9. Promuovere la nostra identità e l'uso corrente anche scritto della lingua cimbra, semplificandone la grafia. Tutela della denominazione/definizione "cimbro/i" per evitare abusi, a scopi commerciali o politici, da parte di diversi soggetti esterni al territorio di Luserna.

10. Ripristinare le agevolazioni finanziarie per bambini, pendolari, focolari degli anziani e per la creazione di nuovi posti di lavoro.

11. Stanziare nuovamente nel bilancio comunale i fondi per sostenere le associazioni culturali, ricreative, sportive e di volontariato, attivando anche corsi di primo soccorso, affinché possano più facilmente svolgere la loro attività e realizzare diverse manifestazioni per favorire il senso di comunità.

12. Rendere permanente la manutenzione degli edifici pubblici e dei percorsi turistici naturalistici, con una maggiore attenzione alla valorizzazione dell'ambiente e delle testimonianze storiche e della Grande Guerra.

13. Attivare servizio di messaggeria tipo "Whatsapp" per l'invio di avvisi urgenti (chiusura strade, messaggi Protezione Civile, problemi acqua potabile ed altre informazioni di pubblica utilità) e di una "newsletter" per un'informazione più agile, oltre al periodico semestrale trilingue "Dar Foldjo". Incontri periodici con la popolazione, almeno una volta all'anno, per raccogliere suggerimenti e rendere conto dell'operato.

Terremo conto anche di alcuni punti programmatici contenuti nel programma elettorale del gruppo consiliare "Huamat", come ad esempio: portare la fibra ottica davanti ad ogni casa, agevolare il recupero delle facciate in pietra delle abitazioni, realizzare l'acquedotto che porterà l'acqua dalla località Fontanoni fino a Luserna, la ristrutturazione del Centro sportivo Spilbar e la promozione dell'insegnamento del cimbro dal nido fino alla conclusione delle scuole dell'obbligo.

Riteniamo inoltre importante formare nei prossimi anni una nuova classe dirigente formata dai neo consiglieri e alle neo consigliere, non solamente di maggioranza. Il coinvolgimento ed il confronto con i rappresentanti della lista di minoranza "Huamat" ci sarà e le proposte che dovessero essere avanzate saranno esaminate e discusse assieme senza pregiudizi di sorta, con l'unico scopo di fare le scelte giuste per il bene della nostra comunità cimbra.

Inoltre, per essere più vicini ai cittadini, Sindaco, Vicesindaco e Assessori saranno presenti in Municipio durante la settimana con modalità che verranno periodicamente rese note nel corso della legislatura.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Da diversi mesi ed ancora per molto tempo, l'azione amministrativa riguarderà il completamento di progetti, opere, iniziative e pratiche della precedente Amministrazione e non ancora completate o avviate, per diverse ragioni. Conseguentemente nel bilancio di previsione 2021 e 2021-23, in particolare nella sezione riguardante le spese per investimenti, trovate elencate le varie voci e gli impegni di spesa.

Ogniquale volta sarà possibile daremo seguito anche alla realizzazione del programma amministrativo ufficiale, ovvero quello depositato in Municipio, approvato dai consiglieri della lista di maggioranza e votato da quasi due terzi degli elettori recatisi alle urne a fine settembre del 2020.

Abbiamo comunque già iniziato a potenziare e migliorare i servizi erogati dall'Amministrazione comunale attraverso:

- la riapertura degli uffici presso il Municipio;
- l'assunzione ad inizio anno di nuovo personale presso l'Ufficio anagrafe e l'Ufficio bilancio;
- la riorganizzazione del lavoro;
- l'allargamento e potenziamento della Giunta comunale;
- le risposte, nel più breve tempo possibile, alle varie richieste dei cittadini;
- l'aggiornamento e la correzione della banca dati riguardante i tributi (tariffe acqua, rifiuti, IMIS, ecc.) ed il recupero dei crediti nei confronti di privati e di enti pubblici.
- l'attivazione del servizio di messaggia mediante l'applicazione Telegram "Naügez von Kamou vo Lusérn - Novità dal Comune di Luserna", per l'invio di avvisi urgenti (chiusura strade, messaggi Protezione Civile, problemi acqua potabile ed altre informazioni di pubblica utilità);
- il costante aggiornamento della pagina comunale su Facebook e il rinnovo del sito web mediante il quale si potrà sempre più ottenere informazioni ed utilità come prenotare appuntamenti o sale pubbliche.

Abbiamo provveduto alla revoca della convenzione "Gestione associata dei servizi" con i Comuni di Folgaria e Lavarone, non scartando a priori la possibilità di intraprendere una futura collaborazione con i Comuni confinanti per alcuni servizi. Abbiamo nel frattempo evidenziato alla Provincia Autonoma di Trento che il nostro Comune, sede di una delle tre minoranze linguistiche provinciali tutelate da diverse norme statali, regionali e provinciali, deve rimanere autonomo e non subalterno rispetto agli altri enti territoriali.

I vari punti elencati di seguito riguardano gli ambiti principali di intervento e saranno integrati dalla gestione ordinaria delle competenze comunali:

- Rendere più bello ed accogliente il paese attraverso l'arredo urbano (nuova pavimentazione del centro storico, miglioramento dei giardini pubblici e delle aree verdi), creazione di nuovi parcheggi alcuni possibilmente coperti, completamento dei marciapiedi mancanti e messa in sicurezza di alcune strade interne all'abitato, rinnovo cartellonistica. Tutela dei diritti collettivi e degli usi civici con contrasto alla raccolta abusiva dei funghi.
- Impegno costante nel chiedere e ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento l'allargamento definitivo delle strade provinciali n. 9 (Monterovere-Luserna) e n. 133 del Menador (Caldonazzo-Monterovere. Solamente attraverso il potenziamento e miglioramento della viabilità con la Valsugana si potrà evitare l'isolamento.
- Ricreare un clima di armonia e collaborazione, ridare a residenti ed emigrati l'orgoglio di essere lusérnar, riaggregare e favorire i contatti degli emigrati con il paese, riallacciare e sviluppare i rapporti con il mondo esterno ed in particolare con i paesi di lingua tedesca.

- **Promuovere lo sviluppo economico ed occupazionale in tutti i settori (turismo, terziario, agricoltura, commercio, artigianato), sostenere tutte le iniziative economiche occupazionali compatibili con l'ambiente.**
 - **Mantenere e migliorare i vari servizi: sanitari, assistenziali, commerciali, bancari, ed in particolare la viabilità ed i trasporti per permettere il pendolarismo e lo sviluppo turistico. Anche il servizio idrico va migliorato per evitare, come accaduto in passato, di avere l'acqua inquinata e ad un costo al mc. molto elevato.**
 - **Potenziare i servizi di assistenza domiciliare per anziani e persone (colf), perseguire il fine di realizzare una casa di riposo ed attivare servizi in convenzione con quelle già esistenti nei comuni limitrofi.**
 - **Riaprire il Centro Sportivo Comunale di via Costalta/Pön e sostenere momenti di incontro e di aggregazione dei giovani (riapertura sala giovani e palestra).**
 - **Promuovere la nostra identità e l'uso corrente anche scritto della lingua cimbra, semplificandone la grafia. Tutela della denominazione/definizione "cimbro/i" per evitare abusi, a scopi commerciali o politici, da parte di diversi soggetti esterni al territorio di Luserna.**
 - **Rendere permanente la manutenzione degli edifici pubblici e dei percorsi turistici naturalistici, con una maggiore attenzione alla valorizzazione dell'ambiente e delle testimonianze storiche e della Grande Guerra.**
- Il recente rinnovo di diversi contratti di locazione e canoni, riguardanti malghe, pascoli, magazzini e uffici, a prezzi vantaggiosi per il nostro Ente, contribuiranno a sostenere, anche se a fatica, le principali spese di gestione.**
- Nel corso di quest'anno, grazie a nuovi finanziamenti, provvederemo all'installazione di colonnine per la ricarica di biciclette elettriche e al montaggio sul tetto del Municipio di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Provvederemo anche a gestire un bando per l'erogazione di contributi ministeriali in conto capitale e/o per spese di gestione, a favore di attività commerciali e artigiane particolarmente colpite dalla crisi economica a causa della pandemia da Covid-19.**
- Ulteriori fondi stanziati a favore del Comune serviranno per interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento di alcuni edifici pubblici, come ad esempio i due alloggi di via Costalta sopra l'ambulatorio.**
- In ambito socio-assistenziale viene riproposto e migliorato il servizio occupazionale 3.3.D. (ex Azione 19) per soggetti deboli, come pure si sosterrà finanziariamente parte dei costi riguardanti l'asilo nido, la scuola materna ed il trasporto degli studenti delle scuole superiori.**

La nostra azione amministrativa è, e sarà, concentrata soprattutto sulla realizzazione del programma amministrativo ufficiale, ovvero quello depositato in Municipio in occasione della presentazione delle candidature, approvato dai candidati della lista di maggioranza e votato da quasi due terzi degli elettori recatisi alle urne.

È nostra intenzione continuare a potenziare e migliorare i servizi erogati dall'Amministrazione attraverso l'apertura degli uffici al pubblico e l'assunzione del personale necessario al funzionamento degli stessi. Per far ciò, si è resa necessaria la revoca della convenzione "Gestione associata dei servizi" con i Comuni di Folgaria e Lavarone che non aveva prodotto un miglioramento dei servizi e delle attività comunali, e si è provveduto a bandire nuovi concorsi per assumere il personale mancante.

Ora si valuta, di volta in volta, con quali enti intraprendere una collaborazione intercomunale e per quali servizi.

Dalle linee programmatiche su esposte, si traggono naturalmente i seguenti obiettivi strategici:

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO	MISSIONE COLLEGATA
<p align="center">1-13 RIFONDARE IL COMUNE</p>	<p>Struttura organica e funzionalità della macchina amministrativa</p> <p>Implementazione dei servizi</p> <p>Ascolto della cittadinanza</p> <p>Informazione e trasparenza (anche a mezzo di messaggistica istantanea e newsletter)</p>	<p align="center">Sindaco e Assessorati</p>	<p align="center">Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p align="center">2 LUSERNA-LUSÉRN PAESE ACCOGLIENTE</p>	<p>Miglioramento, salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio</p> <p>Tutela dei diritti collettivi</p>	<p align="center">Sindaco e Assessorati</p>	<p>Missione 7 - Turismo</p> <p>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>Missione 3 - ordine pubblico e sicurezza</p>
<p align="center">3-12 PATRIMONIO E VIABILITA'</p>	<p>Allargamento delle strade provinciali 9 e 133</p> <p>Manutenzione permanente del patrimonio pubblico</p>	<p align="center">Sindaco</p>	<p>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p> <p>Missione 7 - Turismo</p>

<p>4-9 VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE E SENSO DI APPARTENENZA</p>	<p>Favorire il senso di appartenenza e sviluppo dei rapporti di emigrati e con il mondo esterno</p>	<p>Sindaco e Vicesindaco</p>	<p>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p>5-10 SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E AMBIENTE</p>	<p>Sostegno all'imprenditoria locale</p> <p>Sostegno all'occupazione (anche con misure finanziarie)</p> <p>Sostegno alle iniziative compatibili con l'ambiente</p>	<p>Sindaco e Assessorati</p>	<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</p> <p>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</p>
<p>6 GARANZIA E MIGLIORAMENTO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI</p>	<p>OBIETTIVI TRASVERSALI CON OBIETTIVO STRATEGICO 1 E 3</p>	<p>Sindaco e Assessorati</p>	<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

<p style="text-align: center;">7 SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p>Sostegno alle famiglie e ai soggetti in difficoltà</p> <p>Realizzazione Casa di riposo o servizi alternativi, anche in convenzione</p>	<p style="text-align: center;">Assessore sanità, servizi socio-assistenziali e anziani</p>	<p style="text-align: center;">Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p style="text-align: center;">8 CENTRO SPORTIVO COMUNALE</p>	<p>Riapertura del centro sportivo</p> <p>Sostegno incontro e aggregazione dei giovani</p>	<p style="text-align: center;">Sindaco e Assessorati</p>	<p style="text-align: center;">Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p style="text-align: center;">Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p style="text-align: center;">11 ASSOCIAZIONISMO</p>	<p style="text-align: center;">Sostegno alle associazioni, stimolando percorsi formativi di volontariato e incentivando la voglia di fare rete</p>	<p style="text-align: center;">Sindaco e Assessorati</p>	<p style="text-align: center;">Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p style="text-align: center;">Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

4. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito si fornisce una mappatura dei servizi pubblici locali e della loro modalità di gestione:

Gestione diretta

Servizio	Modalità gestione
Biblioteca comunale	In economia
Rete idrica	In economia e convenzione con AmAmbiente e Comunità di Valle della Vallagarina
Polizia municipale	In convenzione Ambito Vallagarina
Illuminazione pubblica	In economia
Verde pubblico	Personale comunale/gestione a terzi

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore
Servizio di continuità 0-3 anni	In economia con personale comunale ed in gestione a terzi Coop. Tagesmutter il sorriso
Scuola materna	Personale comunale e provinciale
Pulizie edifici pubblici	Pulinet Servizi s.r.l.
Gestione calore	Thermolife s.r.l.
Sgombero neve (zone diverse)	Ditta Caneppele - Lavarone (TN)
Servizio tributi	Comunità di valle della Vallagarina

Gestiti attraverso società in house/partecipate

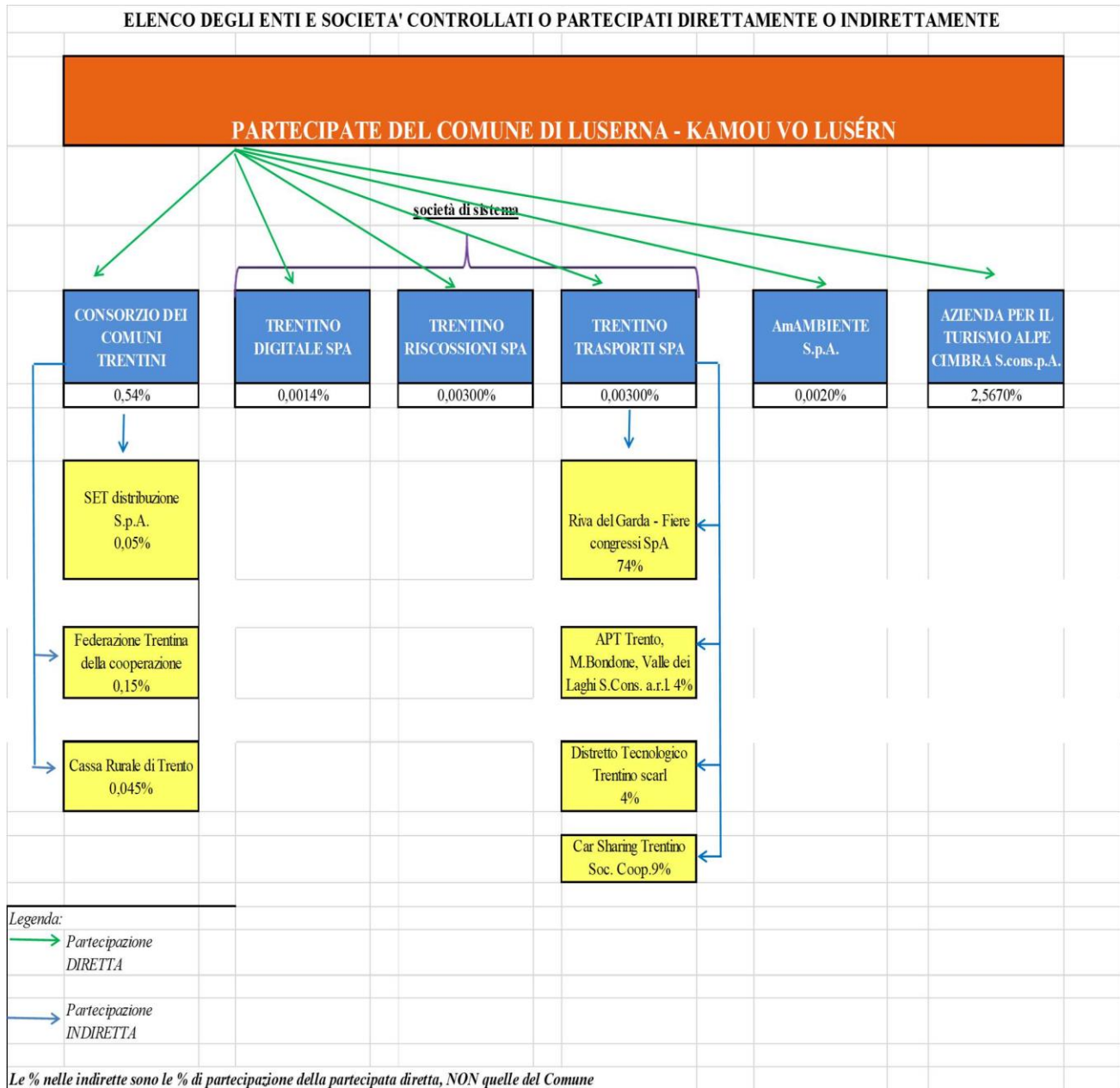
Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento
Riscossione coattiva entrate tributarie ed extra tributarie	Trentino Riscossioni S.p.A.	invariato

Si ritiene importante dare atto che il Comune di Luserna ha approvato l'adesione, a mezzo di convenzione, alle seguenti gestioni associate:

- esercizio in forma associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in materia di edilizia privata e tutela del paesaggio, attribuiti alla competenza della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, del Comune di Folgaria, del Comune di Lavarone e del Comune di Luserna (deliberazione consiliare n. 2 di data 7/04/2023);
- gestione associata delle entrate tributarie e extra tributarie con la Comunità della Vallagarina (deliberazione consiliare n. 7 di data 7/4/2023).

4.2. Organismi partecipati

Si riportano di seguito, le partecipazioni del Comune di Luserna:



4.3 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

La spesa di investimento riguarda sostanzialmente opere e spese del titolo II della spesa e costituiscono una parte integrante e sostanziale, oltre che corporosa, del bilancio previsionale finanziario.

La politica dell'Amministrazione in questo campo è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività, oltre che assicurare tutela ed integrità del territorio, mantenendo sempre l'attenzione sulla qualità delle prestazioni rese.

Riveste particolare attenzione la programmazione delle nuove opere, che si innestano sugli interventi iniziati in annualità precedenti e in corso di esecuzione.

In modo speculare, altrettanta attenzione va posta alle entrate che finanziano la parte capitale di bilancio, data dalle entrate accertate al titolo IV, dal fondo pluriennale vincolato e da avanzo di amministrazione derivante dall'ultimo rendiconto approvato.

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE – MAGNIFICA COMUNITA' ALTIPIANI CIMBRI

Si sta dando seguito alla convenzione fra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e il Comune di Luserna per la realizzazione dell'intervento di "Recupero funzionale Malga Costesin su ciclopedonale Asiago – Folgaria", nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, approvato con Decreto della presidente della Comunità n. 2 dd. 21 giugno 2018. In particolare, sono assegnate al Comune di Luserna € 35.000,00 per la progettazione esecutiva e € 420.000,00 per i lavori.

L'Amministrazione comunale ha assegnato l'incarico di progettazione per la realizzazione di un "Bicigrill", ovvero una struttura dedicata alla sosta dei ciclisti, nei pressi di Malga Costesin lungo l'attuale percorso ciclopedonale che collega il paese di Luserna (TN) a Roana (VI).

Si interverrà ristrutturando principalmente gli edifici che compongono la malga, adattandoli alle caratteristiche tipiche dei bicigrill e facendo riferimento alla delibera di Giunta Provinciale n. 1771 del 17.10.2015 che ne disciplina la realizzazione, la definizione ed i principali servizi che dovranno necessariamente essere messi a disposizione. Si prevede, entro la metà del 2024, di affidare i lavori di esecuzione dell'opera.

CENTRO ARTIGIANALE E PER SERVIZI SITO IN LOC. PLETZ VON MOTZE

La P.A.T. ha mantenuto a bilancio un vecchio stanziamento a ns. favore di ca. 1 milione di euro (ex deliberazione 23.3.2018, n. 462 della Giunta provinciale) da impiegare per il completamento dell'area

formata da un compendio immobiliare (per circa 800 mq.) e dell'area scoperta a valle del medesimo per altri 3.000 mq circa.

Appena possibile si interverrà modificando il precedente progetto, migliorandolo e rendendolo più funzionale, completando i locali da concedere in affitto agli imprenditori, realizzando i sottoservizi mancanti e un collegamento viario tra la zona stessa e via Tezze.

RISPARMIO ENERGETICO

Continuano gli interventi di risparmio energetico mediante: la sostituzione di nuove caldaie a servizio degli edifici pubblici; la sostituzione dei vecchi serramenti, l'installazione di impianti fotovoltaici e solari.

COLLEGAMENTO FUNIVIARIO TRA LUSERNA E PEDEMONTE (VI)

Il progetto che è stato sottoposto al Presidente della PAT e all'Assessore per le minoranze linguistiche della Regione A.T.A.A., prevede la realizzazione di un impianto a fune che collega la frazione di Longhi in comune di Pedemonte, di fatto il centro del paese vista l'ubicazione di tutti i servizi essenziali e del municipio, con il centro di Luserna.

L'impianto avrebbe una stazione a valle a quota 450m e la stazione a monte a quota 1.320 m slm, quindi con un dislivello di 880 m e una lunghezza complessiva di 1600m. Il tragitto dovrebbe essere percorso in appena 5 minuti. Il servizio, dovrà essere continuativo e non stagionale poiché i principali fruitori dell'infrastruttura saranno sia i pendolari, cioè i residenti dei paesi direttamente collegati e di quelli dei comuni vicini, che potranno servirsi della funivia per motivi lavorativi o di studio, nonché per accedere a servizi fondamentali alla persona. Altri fruitori dell'opera saranno tutti gli utenti che vorranno recarsi a Luserna e nei dintorni per motivi turistici. Basti pensare che l'opera potrebbe attirare un bacino di utenza di 250.000 persone (alto vicentino) raggiungibile in circa 30 minuti, se invece si considera una tempistica di viaggio di un'ora il bacino di utenza è di circa 750.000 persone, considerando tutta la provincia di Vicenza; se poi verrebbe realizzata l'autostrada Valdastico nord, il cui casello è previsto a 5 minuti di macchina dalla stazione di valle, i dati moltiplicherebbero in maniera esponenziale.

In particolar modo si avranno ciclisti ed escursionisti in primavera, estate e autunno, sciatori di fondo e da discesa in inverno, organizzando servizi di bus navetta nelle vicinissime piste del comprensorio di Lavarone o nel centro fondo di Millegrobbe, avventori dei molti ristoranti di Luserna nei week end e appassionati di storia e cultura locale che potranno visitare i centri museali (Centro Documentazione Luserna onlus, Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza, Haus von Prück), e i siti della grande guerra (Forte Werk Lusérn e Forte Belvedere). Sull'Altopiano di Luserna sono inoltre presenti diversi sentieri tematici e una pista ciclopedonale che collega il paese cimbri di Luserna a Roana e Asiago (VI).

E' inoltre importante evidenziare che esiste già un collegamento di trasporto pubblico tramite pullman tra Asiago (VI) e Lavarone-Luserna con diverse corse giornaliere. Avremmo quindi un trasporto integrato strada/funivia anche tra la Valdastico nord, i 7 Comuni dell'Altopiano di Asiago e Luserna-Lavarone.

Si evince facilmente che per svariati motivi ed interessi si potrà avere un ottimo riscontro in termini di fruizione e quindi di redditività della telecabina. Costo previsto € 8 milioni.

SOSTITUZIONE ASCENSORE PRESSO EDIFICIO VV.FF. E SALA BACHER DI VIA COSTALTA

Dopo aver scoperto che l'ascensore installato pochi anni fa, durante il periodo della "Gestione associata dei servizi tra Folgaria, Lavarone e Luserna", e ancora nuovo, non era mai stato collaudato, abbiamo cercato una soluzione tecnica e burocratica ma purtroppo non si può fare nulla perché nel frattempo la ditta esecutrice è fallita e le norme sono cambiate. Siamo quindi costretti a "rottamarlo" e a spendere ca. 35/40.000,00 euro per installarne uno nuovo affinché vi sia l'agibilità della sala convegni Bacher.

LAVORI ACQUEDOTTO – NUOVA ADDUZIONE DA SORGENTE “FONTANONI – LOC. VEZZENA DI LEVICO”

A partire dal 2011 il sistema acquedottistico a servizio del Comune di Luserna è stato oggetto di un intervento di sostanziale rifacimento della rete di distribuzione interna all'abitato, intervento iniziato in “somma urgenza”, considerata la situazione particolarmente compromessa della rete stessa e ad oggi concluso. Allo stesso tempo era stato avviato anche un progetto volto ad individuare una soluzione strategica infrastrutturale, ma poco economica, per l’approvvigionamento idrico (adduzione). Attualmente il Comune di Luserna dipende da un'unica sorgente c.d. Seghetta, sita in loc. Monterovere di Caldonazzo da dove si attinge l'acqua dal rio Bianco pomandola al serbatoio di Lusérn per ben 6 km. Sotto questo ultimo profilo l'Azienda Sanitaria ha sempre evidenziato l'inadeguatezza e la vulnerabilità della sorgente Seghetta insistendo perché si trovasse un'alternativa in considerazione della natura superficiale della sorgente, della collocazione della stessa a ridosso della statale, a valle delle malghe e degli insediamenti urbani di Passo Vezzena. L'approvvigionamento idrico rappresenta uno dei problemi dell'Altopiano Cimbri considerato la natura carsica dello stesso e quindi la presenza di poche sorgenti perlopiù superficiali e quindi molto vulnerabili sia in termini di quantità ma anche di qualità. A livello di ambito opera l'acquedotto intercomunale (Terragnolo/Folgaria/Lavarone/Luserna) che vede prelevare l'acqua da Terragnolo, in caso di necessità, con costi di pompaggio e gestione al limite della sostenibilità, soprattutto per il Comune di Lusérn/a. Stante tale situazione e in coerenza con la direttiva provinciale di utilizzare in primis le fonti idriche in quota, (e con l'intento di ridurre così il più possibile la dipendenza dal costosissimo acquedotto intercomunale Terragnolo – Lusérn) era stato affidato l'incarico progettuale (2° lotto), per individuare le azioni di salvaguardia della sorgente Seghetta ed a ricercarne altre entro il sistema idrico dell'area delle Vezzena/Vesan. La precedente proposta progettuale – già condivisa dagli uffici tecnici della Provincia (APRIE), Azienda Sanitaria, Comuni di Luserna, Levico e Lavarone - prevedeva di utilizzare – in parte - la sorgente Val d'Assa - Fontanoni in loc. Vezzena/Vesan (Levico/Leve) con la realizzazione di una condotta che colleghi la Val d'Assa a Luserna attraverso la dorsale Costesin – Costalta – Sbant e prevedendo la controtubatura (infilaggio nuovi tubi) lungo il tratto esistente tra Monterovere e Luserna.

La sorgente Seghetta e la relativa rete di adduzione dovranno essere, comunque, mantenute e risanate. A regime, la sorgente Seghetta avrà un ruolo di riserva rispetto a quella principale dei Fontanoni che consentirà, peraltro, in parte l’approvvigionamento idrico per caduta. Tutto il percorso è stato seguito e condiviso dai referenti dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) oltre che dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Attualmente il Comune di Levico con provvedimento del Commissario straordinario n. 89 dd. 22.3.2019 ha approvato la convenzione tra il Comune di Levico e di Luserna per la disciplina dei relativi rapporti.

L'attuale Amministrazione comunale, prima di dare seguito alla soluzione progettuale ereditata e di cui sopra, ha voluto approfondire alcuni aspetti scoprendo che non è possibile l'intervento di controtubatura (infilaggio nuovi tubi) lungo il tratto esistente tra Monterovere e Luserna, in quanto la sezione dei tubi esistenti è di mm. 100 e non 150. Inoltre, è stato individuato e collaudato, grazie ad AmAmbiente, un tubo esistente e mai utilizzato tra Passo Vezzena e Monterovere. È quindi possibile far arrivare a Luserna l'acqua dalla sorgente Fontanoni (e dal serbatoio in loc. Verle-Passo Vezzena), direttamente attraverso la condotta già esistente, semplicemente collegando le tratte in questione. Questa soluzione permetterà un notevole risparmio di corrente elettrica, rispetto alla soluzione precedente, perché vi sarà un'unica stazione di sollevamento/pompaggio dell'acqua, eliminando quella prevista anche in loc. Basson di Sopra. Inoltre, non sarà più necessario realizzare il tracciato attraverso la dorsale Costesin – Costalta – Sbant, ma solamente la tratta a servizio delle malghe di Passo Vezzena (Comune di Levico), in base alla convenzione sottoscritta con il Comune di Levico che aveva acconsentito alla cessione di alcuni litri al secondo della sorgente Fontanoni, in cambio di un ns. intervento sulla loro rete vetusta.

Tale soluzione progettuale, elaborata in collaborazione con AmAmbiente, è stata approvata e condivisa dalla P.A.T. e dal Comune di Levico Terme. Nel corso del 2024 si prevede di appaltare l'opera.

PROGETTO ARREDO URBANO PIAZZA MARCONI – KAMOU PLATZ e PIAZZA BATTISTI – PILL

Grazie all'intervento progettuale e finanziario della P.A.T. – SOVA (ca. € 200.000,00) le due piazze, Marconi e Battisti, verranno riqualficate con parziale pavimentazione in pietra naturale e rifacimento

degli spazi verdi e della “piazzetta anfiteatro” aumentando il numero dei gradoni per il pubblico. Verrà anche realizzato un marciapiede tra il cimitero e la chiesa. E’ previsto l’avvio dei lavori ad inizio primavera 2024.

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Per poter dar seguito al programma di legislatura che prevede la realizzazione di nuovi parcheggi, nuovi marciapiedi e la sistemazione di alcuni tratti stradali interni all’abitato, è stato assegnato un incarico ad un progettista esperto in tale campo e portata la proposta all’attenzione del Consiglio comunale che però non ha potuto adottare la deliberazione a causa dell’incompatibilità di diversi consiglieri comunali. E’ quindi stata avanzata la richiesta, alla P.A.T., di nomina di un Commissario ad Acta.

PALAZZETTO DELLO SPORT di via COSTALTA - PÖN

Con deliberazione n. 103, dd. 31.12.2018 era stato approvato e finanziato il progetto per la realizzazione della copertura del corpo immobiliare. I lavori sono stati aggiudicati ma l’avvio non è mai avvenuto a causa di alcune contestazioni sollevate dalla ditta incaricata che successivamente ha rinunciato all’esecuzione dell’intervento.

L’immobile, nel corso degli anni, è stato destinato a magazzino e ad ospitare diverse iniziative, soprattutto di natura associativa, ricreativa e di svago, sia pubbliche che private con locali attrezzati con gruppo cucina, bancone bar con allacci, impianto stereo e videoproiettore con circa 40 posti a sedere con tavoli. Tale utilizzo era completamente in contrasto con le finalità originarie dell’impianto sportivo che avrebbe dovuto essere impiegato per la pratica sportiva di diverse discipline mettendo a disposizione anche spogliatoi e bagni per le squadre.

La gestione della struttura è ora affidata alla Polisportiva Alpe Cimbra ASD che in accordo con il Comune di Luserna ha presentato domanda di finanziamento presso la P.A.T. per rifare completamente l’impianto in base alle indicazioni del CONI e prevedendo un edificio a basso consumo energetico. A fronte di una spesa complessiva di ca. 500.000,00 euro, la Polisportiva dovrebbe ottenere il finanziamento del 75% mentre il 25% verrà coperto dal Comune di Luserna con fondi propri.

VIABILITA’ S.P. 133 MENADOR - LAAS

Grazie alla S.P. 133 gli studenti di Luserna che si recano a Levico/Leve, Civezzano/Civezzò, Pergine/Pèrsan, Borgo/Burge e Trento/Tria per frequentare gli istituti superiori o l’università hanno la concreta possibilità, con sforzo accettabile, di ritornare quotidianamente a casa. Il servizio di trasporto pubblico via Laas/Menador da Luserna a Pergine conduce nel fondovalle ogni giorno diversi studenti e rappresenta una vera opportunità non solo perché ha frenato l’esodo delle famiglie con studenti nel fondovalle (come successo negli anni '80) ma offre anche agli altri cittadini un servizio importante; l’arteria consente di giungere a Pergine, centro che offre tutti i servizi di maggior necessità, in circa 30 minuti. Il Menador viene utilizzato non solo dai Lusèrnar ma l’utenza si allarga a Lavarone ed agli studenti dell’altopiano di Asiago che si recano all’Università di Trento nonché a tante ditte sia del fondovalle che dell’altopiano.

Con deliberazione 12.10.2018, n. 1938, “Ottavo aggiornamento del Piano degli investimenti per la viabilità (2014 – 2018)” la Giunta provinciale, tra gli interventi per la sicurezza stradale, ha previsto anche la realizzazione di “Lavori di sistemazione e rettifica della S.P. 133 di Monterovere dal Km 6,600 al Km 8,600 – 1° intervento per Euro 1.100.000,00”. Tale intervento è stato concluso a fine 2022 e nel frattempo, grazie alle continue pressioni da parte dell’Attuale Amministrazione comunale, la P.A.T. ha stanziato ben 10 milioni di euro per la definitiva sistemazione della strada con allargamento e messa in sicurezza dei tratti stretti e pericolosi. Verrà inoltre realizzata una nuova galleria a una canna, parallela alle due piccole gallerie esistenti.

PROGETTAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZOLA PER L’ELISOCORSO.

La precedente piazzola che era stata realizzata al termine di vicolo Castellani, è stata declassata diversi

anni fa ed è stato realizzato un parcheggio per automobili.

Nel P.R.G. attualmente in vigore, è presente un'area destinata alla realizzazione di una nuova piazzola che permetta l'atterraggio e il decollo degli elicotteri del servizio di Pronto Soccorso.

L'attuale Amministrazione comunale intende porre rimedio a questa grave carenza e presentare alla P.A.T. un progetto per realizzare questa importante opera pubblica.

SCUOLA E LINGUA

Il Comune e l'Istituto Cimbro – KIL, sono impegnati a garantire la trasmittanza intergenerazionale dell'idioma di minoranza (cimbro – zimbarzung) nei confronti dei bambini dell'Asilo Nido (0 – 3 anni) e della Scuola Materna (3 – 6 anni). Accanto alle educatrici ed alle maestre, l'esperta di cimbro ha il

compito di rapportarsi con i bambini esclusivamente in cimbro alla luce del principio della “massima esposizione all'idioma” e del modello “una persona una lingua”. L'avvio del progetto è scaturito dalla consapevolezza che la sopravvivenza del Cimbro non può più essere esclusivamente affidata alle famiglie, per lo più linguisticamente miste. La scuola è, pertanto, un alleato fondamentale in questa sfida. Il modello applicato è stato avallato e riconosciuto dalla Provincia e dalle famiglie e ha permesso di vincere la scommessa dando dimostrazione della concreta possibilità di trasmettere l'idioma di minoranza ai più piccoli.

4.3.1 Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti

Con la legge 164/2016, sono state introdotte alcune novità normative in materia di indebitamento, utilizzo degli avanzi di amministrazione ed equilibri di bilancio. Con ulteriori norme il legislatore è intervenuto anche sul piano triennale delle opere pubbliche, che costituisce elemento obbligatorio e fondamentale del DUP.

Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, che presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali. Per questo motivo per cui si ritiene riportare nel presente DUP il piano triennale completo dei dati principali di riferimento, ma senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali.

Si specifica che, nell'ambito dei contratti e dei lavori pubblici, le disposizioni normative sono state novate a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in vigore dall'1/7/2023 e sopprime il precedente D.Lgs. 50/2016) il quale ha introdotto due sostanziali novità: il programma di acquisti di beni e servizi è ora triennale e la relativa soglia è stata portata ad €. 140.000,00.- (in luogo dei precedenti €. 40.000,00.-), mentre sono state innalzate le soglie economiche dei lavori che devono essere contenuti nel piano triennale dei lavori (da €. 100.000,00.- portati ad €. 150.000,00.-). Sono stati inoltre adottati nuovi schemi per la rappresentazione dei piani ora citati.

A seguito dell'esposizione del punto 4.2 del presente DUP, pertanto, si è giunti alla redazione del POP come di seguito riportato:

SCHEDA - Quadro dei lavori e degli interventi sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Recupero funzionale Malga Costesin su ciclopedonale Asiago-Folgaria in p.ed. 290, 383 e 384 C.C. Luserna	420.000,00 (IVA e somme a disposizione comprese)	Trasferimento Fondo coesione territoriale Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
2	Lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2	766.490 (compreso IVA e somme a disposizione)	Finanziamento Magnifica Comunità Altipiani Cimbri (560.000) e risorse proprie
3	Contributo straordinario per palazzetto dello Sport (25% intervento)	150.000,00	Eventuale Avanzo Amministrazione
4	Progettazione e presentazione domanda di finanziamento per la realizzazione di una piazzola per l'elisoccorso		Richiesta finanziamento Provincia Autonoma di Trento e risorse proprie. Progettazione circa 3.000 euro

SCHEDA A - quadro delle disponibilità finanziarie

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

COMUNE DI LUSERNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
ENTRATE VINCOLATE					
1	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione e relative sanzioni)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
2	Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
3	risorse derivanti da entrate derivanti da vincoli trasferimenti (PNRR per efficientamento energetico, contributi comunità di Valle per efficientamento energetico)	139.607,91	0,00	0,00	139.607,91
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti (Budget, contributi BIM)	69.324,00	43.000,00	43.000,00	155.324,00
ENTRATE LIBERE					

6	Stanziamiento di bilancio (avanzo vincolato)	0,00			
7	FPV				
	TOTALI	213.931,91	48.000,00	48.000,00	309.931,91

1	PNRR M2C4 spese per efficientamento energetico 2023		si	2024	39.150,91
1	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (rilevante ai fini IVA)		si	2024	19.000,00
1	Manutenzione straordinaria fognature		si	2024	1.000,00
1	concorso spese manutenzione straordinaria rete idrica intercomunale		si	2024	2.000,00
1	Impianti Illuminazione Pubblica		si	2024	1.000,00
1	Manutenzione straordinaria strade comunali		si	2024	14.324,00
1	INCARICO PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI		si	2024	2.000,00
1	Contributo straordinario ai vigili del fuoco		si	2024	4.000,00
1	Secondo Lotto artigianale		si	2024	3.000,00
1	Realizzazione impianti fotovoltaici/solari su immobili comunale		si	2024	24.107,00

4.4.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Le entrate sono la prima cosa da considerare nella redazione di un bilancio, in quanto definiscono la capacità di spesa dell'ente.

Si specifica che le entrate correnti (somma dei primi tre titoli di entrata), finanziano tutte le spese di funzionamento dell'ente (correnti) nonché il rimborso delle quote capitale di mutui.

L'avanzo di amministrazione presunto (accantonato e vincolato) in sede previsionale non è stato applicato, in attesa di approvazione dei rendiconti degli esercizi precedenti.

Nel 2025 e 2026 è previsto FPV di entrata.

4.4.2 Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi

Tale piano è stato introdotto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, il quale prevede l'obbligo di adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni aggiudicatrici, del *“programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio”*.

Il D.Lgs. 36 del 31/03/2023, in vigore dall'1/7/2023, ha recato importanti modifiche anche al piano di cui alla presente sezione del dup, stante l'avvenuta sostituzione in toto del precedente D.Lgs. 50/2016. Più specificatamente, il nuovo Decreto ha innalzato la soglia per l'inserimento ad €.140.000,00.- precedentemente stabilita in 40.000) e la durata è ora triennale e non più biennale.

Sono inoltre stati adottati nuovi schemi del medesimo. Ciò posto, si espone di seguito il piano triennale degli acquisti di beni e servizi del Comune di Luserna nel prossimo triennio 2024 – 2026, chiarendo che ove possibile il Comune, anche per raggiungere economie di scala sui procedimenti e sui prezzi, espleta gare, confronti concorrenziali e contratti pluriennali:

NON SONO PREVISTI, ALLO STATO ATTUALE, BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE ALLA SOGLIA NORMATIVA.

4.5 Analisi delle risorse correnti

Le entrate correnti dei Comuni sono sostanzialmente costituite da tre tipologie fondamentali di entrata: entrate tributarie, entrate derivanti da trasferimenti ed entrate extra-tributarie o patrimoniali derivanti dalla gestione dei beni dell'ente o dall'erogazione di servizi alla comunità. Queste entrate coprono le spese correnti.

4.5.1 Entrate Tributarie

Per quanto riguarda la parte tributaria, il Comune di Luserna ha aderito, con deliberazione n. 7 di data 4 aprile 2023, alla gestione sovracomunale del Servizio Tributi e Tariffe individuando come capofila la Comunità della Vallagarina. La gestione del servizio in modo associato ha permesso ai Comuni già aderenti di garantire economie di scala e omogeneizzazione delle procedure nonché la garanzia di un miglior servizio ai cittadini.

La scelta del Comune di Luserna di aderire a tale gestione in forma associata delle entrate tributarie permette allo stesso il superamento della situazione di carenza di personale dedicato

alla materia tributaria e tariffaria con contestuale abbattimento dei costi di gestione della struttura rispetto alla gestione di ogni singolo Comune.

La crescente importanza che le entrate tributarie rivestono nel bilancio comunale, anche alla luce della riforma del federalismo fiscale, evidenzia inoltre la necessità di potenziare i controlli in modo sempre più capillare al fine di ridurre l'evasione totale e parziale e conseguentemente incrementare le entrate, assicurando in contemporanea una maggiore equità fiscale.

La decisione dell'amministrazione provinciale di approvare nel 2014 una legge provinciale in materia di tributi locali (IMIS) ha permesso di garantire maggior stabilità e fermezza nei confronti dei contribuenti e per l'organizzazione dei servizi ai cittadini.

Il Comune di Luserna aderendo ad una gestione con la Comunità garantisce in modo sistematico la gestione della fiscalità locale con precise modalità operative. Al giorno d'oggi solo una riorganizzazione o l'istituzione di un servizio tributario adeguato ed efficiente, attraverso una gestione condivisa e unitaria, rende possibile l'applicazione dei tributi in maniera equa, facendo della politica tributaria uno dei perni con cui esprimere la capacità di saper bene amministrare la comunità locale.

L'esperienza pregressa del Servizio Tributi della Comunità maturata negli anni con gli altri Comuni consente significativi risultati rispetto a tali finalità.

Rimangono comunque in capo al Comune le relative decisioni istituzionali (Regolamento, aliquote, tariffe ecc.) con una gestione però unitaria nell'ambito della gestione associata del servizio.

Per quanto riguarda l'organico, al fine di rispondere al meglio agli adempimenti e agli obblighi nei confronti dei contribuenti, il Servizio si è strutturato in maniera sufficientemente consona in relazione ai sempre maggiori adempimenti richiesti, soprattutto in relazione alla necessità di verifica e accertamento delle posizioni non corrette. Il personale attualmente in servizio permette comunque la gestione dei tributi dei 16 Comuni aderenti garantendo anche gli sportelli periferici sul territorio nei periodi legati alle scadenze tributarie, mentre negli altri mesi il servizio di prenotazione appuntamenti che permesso una gestione più agevole delle esigenze di back office nonché dei contribuenti.

Negli anni a venire l'attività svolta dal servizio sarà ulteriormente implementata e migliorata soprattutto in relazione al rapporto con il cittadino cercando di evitare, per quanto possibile, l'accesso di persona allo sportello attivando ulteriori strumenti di gestione on line.

A seguito dell'entrata in vigore della normativa che rende obbligatorio l'attivazione del sistema PagoPa è stato aggiornato il sistema di pagamento on line, riducendo i costi di incasso e di registrazione delle entrate nelle banche dati.

Il servizio Tributi garantirà anche negli anni futuri, l'invio, per le scadenze di giugno e dicembre, del bollettino F24 precompilato.

L'invio del precompilato si è rivelato un buon veicolo per la bonifica delle banche dati esistenti. Il contatto diretto con il contribuente permette infatti di conoscere alcuni elementi caratterizzanti l'applicazione del tributo che, senza tale passaggio, non risulta possibile e semplice.

Continua l'integrazione dell'attività dell'ufficio tributi con quello dell'ufficio dedicato al ciclo dei rifiuti al fine di evitare, per quanto possibile, un doppio passaggio tra uffici da parte del contribuente, pur mantenendo distinti i due settori, stante la natura diversa degli uffici medesimi.

In questo ambito, è in corso di definizione l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso un progetto di partenariato pubblico-privato. Il passaggio al nuovo soggetto gestore vedrà coinvolto anche l'ufficio sovracomunale per alcuni aspetti pratici e organizzativi del servizio ai cittadini.

Attività prevista per il 2024-2026

L'attività del settore entrate comunali prevista per il triennio può essere riassunta nei seguenti punti:

1. si proseguirà con l'attività di aggiornamento delle banche dati dei Comuni aderenti per i tributi gestiti e si avvieranno dei processi di incrocio dei dati tra le varie banche dati (IMIS, TARI). Per quanto riguarda il Comune di Luserna, in particolare, sarà necessario ricostruire puntualmente la banca dati IMIS in quanto in precedenza la gestione veniva effettuata tramite un altro software dal quale non è stato possibile trasferire totalmente la banca dati.

2. si procederà con l'emissione degli avvisi di accertamento (ora titoli esecutivi) relativi all'anno 2018 e successivi per i Comuni aderenti, tenuto conto del termine di prescrizione previsto dalla norma;

3. proseguirà, in collaborazione con il Servizio Catasto, la procedura per l'accatastamento degli immobili oggi classificati come F9, F1 e F3 e F4.

4. proseguirà la verifica puntuale dei fabbricati in categoria F2, in quanto a partire dall'anno 2022 anche questi immobili sono soggetti a IMIS in relazione alle caratteristiche proprie così come disciplinato dalla norma.

Per quanto riguarda la TA.RI. nel corso del 2020 si è assistito a un notevole cambiamento della gestione di tale tributo. L'avvento di ARERA, quale autorità di regolazione, ha comportato un nuovo sistema di definizione e approvazione dei Piani Finanziari e delle relative tariffe a carico dei contribuenti. Il 2020 è stato un anno di passaggio tra il precedente sistema e il nuovo sistema di regolazione. Il 2021 è stato il primo anno a regime del nuovo modello. Il Servizio Tributi, in collaborazione con gli altri servizi comunali, in particolare con il servizio finanziario, è stato chiamato a definire puntualmente i costi da inserire a tariffa entro i parametri definiti dalle delibere di ARERA.

Per quanto riguarda l'imposta di pubblicità e la tassa di occupazione suolo pubblico, è entrato in vigore a partire dal 2020 il nuovo canone patrimoniale, che dovrà garantire medesimo gettito rispetto alla precedente gestione. L'avvento del nuovo canone comporta, prima di tutto, comprendere che si cambia regime: da tributario a patrimoniale con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari. Scompare infatti la dichiarazione (tributaria), elemento che comporta la ridefinizione delle regole di comunicazione e di trasmissione dei dati verso il concessionario. Il canone sarà unico ma a due teste: una destinata alle occupazioni di suolo e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, nel rispetto delle regole dei piani di competenza comunale, elemento che attribuisce ai comuni i messaggi pubblicitari, destinatari di una tariffa standard graduata per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori ben diversi.

Per l'applicazione del nuovo canone il Consiglio comunale ha già approvato il relativo regolamento.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe, con l'esplicitazione delle norme, dei criteri e delle politiche fiscali di cui si terrà conto nell'elaborazione dei dati di bilancio. Per le specifiche di dettaglio riguardanti le somme iscritte in entrata, si rimanda la lettura al bilancio triennale. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

1. IMIS

Vengono confermate tutte le aliquote in vigore per il 2024, con le relative agevolazioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 239,10	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,95%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		Euro 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Per quanto riguarda l'attività di recupero dell'evasione ICI, IMUP, TASI ed IMIS, la Comunità svolge regolarmente il monitoraggio sugli insoluti, provvedendo nei termini di legge all'attività di accertamento che consente il recupero dei tributi.

Per gli anni 2025-2026, al fine di raggiungere l'equilibrio, è previsto un maggior gettito derivante dall'innalzamento delle aliquote degli altri fabbricati ad uso abitativo. Alla luce delle risorse di parte corrente trasferite dalla PAT, il comune valuterà la necessità di modificare le aliquote.

2. CANONE UNICO (EX IMPOSTA DI PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TASSA OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO)

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Peraltro, il comma 816 fissa all'1.1.2021 l'entrata in vigore del nuovo canone e la conseguente abrogazione dei predetti

tributi e canoni alternativi, che continuano quindi a trovare applicazione nel 2021.

Il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 6 di data 26 giugno 2021 ha approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale con decorrenza 1° gennaio 2021. Con successiva deliberazione consiliare n. 6 del 16 luglio 2022 è stato modificato ed integrato il succitato regolamento.

Ai medesimi provvedimenti, sono allegate le relative tariffe, a cui si rimanda la lettura per maggiori specifiche.

3. ALTRE ENTRATE E TARIFFE

ACQUEDOTTO E FOGNATURA

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, al suo punto 1.3 "*Modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico*", illustrava l'istituzione da parte di ARERA, giusto art. 60 comma 1 della L. 221/2015, il c.d. bonus idrico, misura di sostegno ai nuclei familiari in situazione di disagio sociale, il quale consentiva l'erogazione gratuita del quantitativo minimo vitale di acqua (50litri/giorno/persona=18,25 m³/anno/persona). La minore entrata tariffaria sarebbe stata coperta da un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. ARERA, dal 2021, ha previsto l'applicazione automatica di tale bonus.

La Provincia Autonoma di Trento, avente potestà legislativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua, fognatura e depurazione, è anche competente nella definizione dei modelli tariffari, e per i Comuni tali modelli per acquedotto e fognatura (contenuti nelle deliberazioni 2436/2007 e 2437/2007) non prevedono alcun discostamento tariffario per bonus idrico.

Il protocollo prevedeva una complessiva revisione dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura), da farsi nel corso del 2022 per giungere ai nuovi modelli partendo dal 2023.

Il Comune di Luserna fornisce il servizio di acquedotto comunale, per il quale a norma di legge, ai fini della predisposizione del bilancio previsionale finanziario, deve approvare le relative tariffe, che sono state elaborate sui modelli tariffari ormai consolidati, in ragione del fatto che ad oggi, non risulta pervenuta alcuna indicazione nel merito di detta revisione dei modelli tariffari, ed il termine per l'approvazione del bilancio previsionale finanziario 2024-2026 resta fissato per il 15/03/2024.

Il servizio idrico integrato, in passato, era gestito direttamente dal personale del Comune di Luserna. A seguito della sottoscrizione della convenzione con la Comunità della Vallagarina verrà programmato, nel corso dei primi mesi di gestione associata, il passaggio della banca dati al fine dell'emissione dei documenti di pagamento.

In una prima fase, la gestione rimane ancora in capo al Comune ma sono già state attivate le procedure con la Comunità della Vallagarina al fine di concludere l'attività di allineamento delle banche dati entro tempi il più possibile limitati.

La Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "*Norme in materia di finanza locale*", tra l'altro competente sulla materia di politica tariffaria dei Comuni, al suo art. 9bis, al comma 1, dispone che "*...gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:*

- a) *alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;*
- b) *ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa."*

Il successivo comma 1bis del medesimo articolo, prevede che *“a seguito dei provvedimenti previsti dal comma 1 gli enti locali adottano le conseguenti variazioni al bilancio di previsione”*.

Si precisa, pertanto, che potranno essere adottati provvedimenti in materia di tariffe acquedotto anche dopo l'adozione del bilancio (e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali), ai sensi dell'art. 9bis, comma 1, al verificarsi dei casi di cui alle lettere a) e b) del citato articolo e comma, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36.

Ciò premesso, si esplicita ora che le tariffe acquedotto e fognatura per il 2024 sono state approvate dalla Giunta Comunale. Per maggiori specifiche, si rimanda la lettura delle apposite deliberazioni giuntali, complete dei relativi piani tariffari adottati.

TARIFFA RIFIUTI

A seguito di una modifica normativa, la tariffa per il servizio di raccolta rifiuti TARI è stata tarata su un piano finanziario pluriennale (2022 – 2025), sulla base del quale sono state determinate le tariffe.

Con deliberazione consiliare n. 12/2023 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI, a cui è conseguita l'approvazione delle nuove tariffe. Per le tariffe ed agevolazioni, si rimanda la lettura degli allegati alla deliberazione n. 13 adottata dal Consiglio comunale in data 4 aprile 2023. Le tariffe per il 2024 verranno approvate entro il 30 aprile 2024.

4.5.2 Trasferimenti correnti

Come tutti i Comuni trentini, sussiste la dipendenza dalla Provincia Autonoma di Trento per i trasferimenti, sia correnti che di parte capitale. Più nello specifico, la PAT effettua erogazioni a valere sul fondo perequativo (ricomprensive trasferimenti correnti di vario genere e composizione quali per asili nido, scuola materna, biblioteca, per abitante, per il servizio trasporti, minoranze linguistiche ...) oltre ad altri trasferimenti più dedicati, quali quelli per l'intervento 19, o per trasferimenti compensativi di minori gettiti tributari.

Inoltre, come da protocollo d'intesa, e sulla scorta di quanto già avvenuto nel 2023, la PAT non mette a disposizione dei comuni il trasferimento di risorse di cui ex fondo investimenti minori, che si ricorda una parte di possibile applicazione tra le entrate correnti di bilancio.

Si rappresenta che, con propria deliberazione, sono inoltre già stati assegnati, e conseguentemente applicati a bilancio, trasferimenti specifici per:

- assunzione di personale per il progetto della minoranza linguistica;
- fondo a sostegno della parte corrente di bilancio.

4.5.3 Entrate extratributarie

Più specificatamente, con riguardo alle tariffe dei servizi comunali che vengono erogati, il Comune di Luserna nella determinazione della politica tariffaria considera la possibile copertura integrale delle spese collegate all'erogazione del servizio all'utenza quali l'acquedotto e la fognatura, ed ancor più per i canoni degli alloggi affittati a canone moderato per cui si tiene conto dell'indicatore ICEF della situazione economico-patrimoniale familiare.

Altre componenti rilevanti sul totale delle entrate extra tributarie sono i fitti attivi di fabbricati (ad uso abitativo e commerciale) derivanti dalla gestione dei beni dell'ente per i fabbricati e per i terreni, oltre ai proventi per servizi cimiteriali, vendita di legnatico e permessi di raccolta funghi.

4.6 ANALISI RISORSE STRAORDINARIE

4.6.1 Entrate in conto capitale

Tra le entrate tipiche dei Comuni che sono destinate a finanziare la spesa capitale vi sono il budget annuale riservato alle manutenzioni, i trasferimenti in parte capitale, quote ex FIM, oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione, oltre al fondo pluriennale vincolato.

Le entrate sopra descritte sono integrate dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e destinato agli investimenti, sia da programmazione che da riaccertamento dei residui, nonché dall'avanzo di amministrazione vincolato applicato già a bilancio previsionale finanziario.

Non avendo certezza della disponibilità di risorse relative a budget ed ex FIM da parte della PAT, come si può vedere le annualità 2024 e 2025 sono davvero limitate per la parte capitale.

Nel corso del 2024 si prevede di porre in vendita l'albergo di proprietà comunale "Lusernarthof" - p.ed. 351, p.ed. 461 e p.ed. 251 p.m. 1 C.C. Luserna, sito in via Tezze. L'Agenzia delle Entrate di Trento, a seguito della stima richiesta ed effettuata nel 2023, ritiene che il valore possa essere di € 417.000,00.

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

4.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il contesto normativo per la verifica del livello di indebitamento, si basa su un sistema di regole presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79, l'art. 21 della L.P. 3/2006 ed il regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, oltre alle regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

In tale ambito, il Comune di Luserna ha un mutuo in essere con il BIM dell'Adige, su fondo di rotazione a tasso 0, per il quale paga rate di ammortamento per complessivi annui €. 567,60.-

Si annovera tra le quote rimborso mutui, la quota che il Comune di Luserna annualmente, deve contabilizzare a mezzo di un giro contabile interno per regolarizzare la detrazione, da parte della PAT a valere sull'ex FIM, della quota di restituzione di quanto anticipato dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, per complessivi €. 478,54.- annui.

4.8. Sostenibilità economico finanziaria, equilibri di bilancio, piano della performance e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

La sostenibilità economico-finanziaria del Comune di Luserna è così rappresentabile:

Situazione di cassa

<i>Esercizio</i>	<i>Fondo cassa al 31/12</i>
2023	1.176.728,47
2022	1.131.411,32
2021	1.095.340,03
2020	925.740,70

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Esercizio</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	0	0
2022	0	0
2021	0	0
2020	0	0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Esercizio</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	0	In definizione	No
2022	0	In definizione	No
2021	0	942.743,98	Nd
2020	0	761.243,69	Nd
2019	0	814.158,25	Nd

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Esercizio</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	63.128,82
2022	0
2021	10.461,75
2020	5.687,48
2019	0

NON si segnalano disavanzi da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare, né ulteriori disavanzi da ripianare.

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, primariamente si fa presente che un Ente si considera in equilibrio quanto raggiunge un risultato della gestione di competenza e di cassa non negativo. Per maggiore specificità, si rimanda alla lettura della nota illustrativa che accompagna il bilancio previsionale finanziario.

Piano delle performance

“Il Piano della performance (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti...(omissis) Il Piano individua gli obiettivi specifici ed annuali di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b) del d.lgs. 150/2009 e definisce le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.”

Nella pratica, tale piano rappresenta gli obiettivi annuali con correlati indicatori di efficienza ed efficacia, che discendono dagli obiettivi strategici, operativi e di PEG.

Si ricorda che esso era originariamente parte integrante del piano esecutivo di gestione (PEG), mentre in virtù dell'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022, n. 81, diviene ora parte integrante del PIAO.

4.9 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta in ambito nazionale dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie, che vanno lette in combinato disposto con le norme provinciali trentine.

Necessita pertanto richiamare ancora una volta, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, il quale prevede la conferma delle disposizioni introdotte con il precedente Protocollo 2023, e precisamente:

- di sostituire le assenze del personale (per tutta la durata di cui al diritto della conservazione del posto) con comandi o sostituzioni temporanee;
- di assumere il personale ai fini dell'erogazione dei servizi fondamentali ed obbligatori;
- di assumere personale la cui spesa è coperta da entrate tributarie o extratributarie;
- di assumere personale la cui spesa è coperta da trasferimento di altri enti;
- di assumere personale la cui spesa è coperta da fondi di finanziamento che non siano a carico del bilancio comunale.

La pianta organica del Comune è la seguente:

PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			
Categoria e composizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	0	0	0
B BASE	0	1	1
B EVOLUTO	1	0	1
C BASE	3	0	3
C EVOLUTO	0	1	1
D BASE	0	0	0
SEGRETARIO IV CLASSE	1	0	1
TOTALE	5	2	7

mentre il personale in servizio al 31/12/2023 è il seguente:

- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE - Cat. C - Liv. BASE - 1^ Pos. Retr. RAPPORTO PRESTAZIONE TEMPO PIENO
- COLLABORATORE BIBLIOTECARIO - Cat. C - Liv. EVOLUTO - 4^ Pos. Retr. RAPP. PREST. 77% (28 ore sett) part time
- ASSISTENTE TECNICO - Cat. C - Liv. BASE - 3^ Pos. Retr. RAPPORTO PRESTAZIONE TEMPO PIENO
- OPERAIO QUALIFICATO - tempo determinato - Cat. B - Liv. BASE - 1^ Pos. Retr. RAPP. PREST. TEMPO PIENO (36 ore sett) part time
- CUOCO SPECIALIZZATO - tempo determinato - Cat. B - Liv. EVOLUTO - 1^ Pos. Retr. RAPP. PREST. TEMPO PIENO

Per il prossimo triennio, risulterà necessario bandire un concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di personale operaio, che già nel corso del 2023 è stato portato a tempo pieno.

Sarà inoltre avviata la procedura concorsuale per l'assunzione di un cuoco per la scuola materna, a partire da settembre 2024 (attualmente il servizio è ricoperto da una assunzione a tempo determinato fino al 30.06.2024).

L'amministrazione si premurerà, altresì, di bandire concorsi per la sostituzione di personale dimissionario e di dotare il Comune di un Segretario comunale in modo stabile, superando così la precarietà di tale figura apicale dovuta a scavalchi di Segretari di altri Comuni.

Si ricordano le convenzioni in gestione associata come già descritte precedentemente, contenenti personale che lavora anche per il Comune di Luserna.

SEZIONE OPERATIVA

Con orizzonte temporale pari a quella del bilancio previsionale finanziario triennale, concerne sostanzialmente:

- *Obiettivi operativi (derivanti dalla declinazione di quelli strategici);*
- *Piano triennale delle opere pubbliche;*
- *Piano biennale degli acquisti e delle forniture;*
- *Fabbisogno triennale del personale;*
- *Piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio comunale.*

5. Obiettivi operativi

Sulla base delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici fissati nella parte strategica del DUP, sono dettagliabili gli obiettivi operativi, collegati alla struttura responsabile della loro realizzazione, la cui motivazione è riscontrabile nelle motivazioni insite alle linee programmatiche dell'Amministrazione.

Per le risorse economiche da impiegare nella realizzazione degli obiettivi, si rimanda alla lettura del bilancio di previsione.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
1-13 RIFONDARE IL COMUNE	Struttura organica e funzionalità della macchina amministrativa	Riorganizzare la struttura comunale e rivederne l'impostazione delle funzionalità	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Implementazione dei servizi	Analisi dei servizi comunali e adozione piano di miglioramento	
	Ascolto della cittadinanza	Presenza dei politici	
	Informazione e trasparenza (anche a mezzo di messaggistica istantanea e newsletter)	Attivazione e miglioramento pubblicazioni sito trasparenza, attivazione messaggistica istantanea	

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Ufficio finanziario.

TEMPO DI REALIZZO: breve-medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
2 LUSERNA-LUSÉRN PAESE ACCOGLIENTE	Miglioramento, salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio Tutela dei diritti collettivi	Verifiche sul territorio, adozione di piani e di azioni concrete di sicurezza, sviluppo e salvaguardia	Missione 7 - Turismo
			Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
			Missione 3 - ordine pubblico e sicurezza

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa
Missione 7 - Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	04	Servizio idrico integrato
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Ufficio finanziario
- Polizia locale e custodia forestale.

TEMPO DI REALIZZO: breve-medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
3-12 PATRIMONIO E VIABILITA'	Allargamento delle strade provinciali 9 e 133 Manutenzione permanente del patrimonio pubblico	Allargamento delle strade provinciali 9 e 133 Verifiche sul territorio, adozione di piani e di azioni concrete manutenzione e cura del patrimonio immobiliare, faunistico e stradale	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 7 - Turismo

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Missione 7 - Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale
	05	Viabilità e infrastrutture stradali

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Ufficio finanziario
- Polizia locale e custodia forestale.

TEMPO DI REALIZZO: breve-medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
4-9 VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE E SENSO DI APPARTENENZA	Favorire il senso di appartenenza e sviluppo dei rapporti di emigrati e con il mondo esterno		Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Servizio Finanziario.

TEMPO DI REALIZZO: breve-medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
5-10 SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E AMBIENTE	Sostegno all'imprenditoria locale	Attivazione misure di intervento per sostenere l'imprenditoria locale, anche a mezzo di affidi diretti consentiti dalla norma	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
	Sostegno all'occupazione (anche con misure finanziarie)	Attivazione misure di sostegno (anche con erogazione di contributi) a sostegno dell'occupazione	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno alle iniziative compatibili con l'ambiente	Attivazione misure di sostegno (anche con erogazione di contributi) a sostegno di iniziative compatibili con l'ambiente	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	04	Servizio idrico integrato
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	01	Istruzione prescolastica
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Servizio Finanziario;
- Polizia locale - custodia forestale.

TEMPO DI REALIZZO: breve-medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
6 GARANZIA E MIGLIORAMENTO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI	OBIETTIVI TRASVERSALI CON OBIETTIVO STRATEGICO 1 E 3	Trasversali con gli obiettivi operativi dei rispettivi obiettivi strategici	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale
	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Servizio Finanziario;
- Gestioni associate tributi ed edilizia;
- Polizia locale - custodia forestale.

TEMPO DI REALIZZO: breve-medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
7 SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Sostegno alle famiglie e ai soggetti in difficoltà Realizzazione Casa di riposo o servizi alternativi, anche in convenzione	Attivazione di una rete a sostegno familiare, erogazione di contributi economici Realizzazione di una casa di riposo ed attivazione di servizi alternativi	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Servizi sociali;
- Servizio Finanziario.

TEMPO DI REALIZZO: medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
8 CENTRO SPORTIVO COMUNALE	Riapertura del centro sportivo	Interventi e piano di riapertura del centro sportivo	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Sostegno incontro e aggregazione dei giovani	Attivazione misure di sostegno e incentivazione all'aggregazione giovanile, anche associazionistica	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Servizio Finanziario.

TEMPO DI REALIZZO: breve-medio periodo.

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISSIONE COLLEGATA
11 ASSOCIAZIONISMO	Sostegno alle associazioni, stimolando percorsi formativi di volontariato e incentivando la voglia di fare rete	Sindaco e Assessorati	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero
	02	Giovani

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

STRUTTURE RESPONSABILI:

- Segretario comunale;
- Ufficio tecnico;
- Servizio Finanziario.

TEMPO DI REALIZZO: medio periodo.

6. Piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio

L'art 8 della L.P. n. 27/2010, dispone che gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P n. 23/90 contiene disposizioni in merito alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

L'art. 38 della citata Legge prevede che *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

Nel corso del 2024 si prevede di vendere l'albergo di proprietà comunale “Lusernarhof” - p.ed. 351, p.ed. 461 e p.ed. 251 p.m. 1 C.C. Luserna, sito in via Tezze. L'Agenzia delle Entrate di Trento, a seguito della stima richiesta ed effettuata nel 2023, ritiene che il valore possa essere di € 417.000,00.

Pertanto, gli uffici comunali di concerto con gli assessorati di riferimento hanno proceduto ad elaborare un piano da realizzare nel corso degli anni 2024/26, concentrandosi sia su alienazioni che su valorizzazioni del patrimonio esistente pertanto procedendo con interventi di manutenzione in base allo stato in cui l'immobile si trova, nonché alle intese di utilizzazione del medesimo.